



Camera di Commercio  
Latina

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2015**  
**Relazione sulla gestione e sui risultati**  
(art. 24 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27  
marzo 2013, Nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114, del 9 aprile 2015)



## INDICE

<b>Premessa</b>		<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>I° SEZIONE</b>		<b>pag.</b>	<b>6</b>
<b>1. Contesto economico-istituzionale</b>		<b>pag.</b>	<b>6</b>
<b>II° SEZIONE</b>		<b>pag.</b>	<b>11</b>
<b>2.</b>	<b>Obiettivi strategici 2015 - Risultati conseguiti</b>	<b>pag.</b>	<b>11</b>
A)	Governance e Sviluppo locale	pag.	12
B)	Studi e informazione economico-statistica	pag.	14
C)	Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica – Centro studi sul turismo	pag.	15
D)	Sviluppo dell'Economia del Mare	pag.	16
E)	Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile	pag.	19
F)	Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati	pag.	20
G)	Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere	pag.	21
H)	Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere	pag.	28
I)	Sostegno al credito	pag.	29
L)	Internazionalizzazione	pag.	30
<b>3.</b>	<b>Obiettivi di struttura 2015 - Risultati conseguiti</b>	<b>pag.</b>	<b>35</b>
<b>4.</b>	<b>Consuntivo dei proventi e degli oneri – Situazione patrimoniale</b>	<b>pag.</b>	<b>37</b>
<b>5.</b>	<b>Analisi dei risultati</b>	<b>pag.</b>	<b>40</b>
<b>6.</b>	<b>Il piano degli investimenti</b>	<b>pag.</b>	<b>49</b>
<b>7.</b>	<b>Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative)</b>	<b>pag.</b>	<b>51</b>
<b>8.</b>	<b>Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013</b>	<b>pag.</b>	<b>55</b>
<b>III° SEZIONE</b>		<b>pag.</b>	<b>57</b>
<b>9.</b>	<b>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</b>	<b>pag.</b>	<b>57</b>



### **Premessa**

*La redazione del bilancio 2015 segue i dettami della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 50114, del 9 aprile 2015, che ha fornito le istruzioni applicative già per la redazione del bilancio 2014, esplicitando quindi i dettami del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, ma anche introducendo ulteriori modelli da allegare al bilancio.*

*In base ad essa, "le camere di commercio sono tenute, pertanto, ad approvare entro il 30 aprile:*

- 1. il conto economico ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;*
- 2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, con compilazione della colonna anno "n-1";*
- 3. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005;*
- 4. la nota integrativa;*
- 5. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;*
- 6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013;*
- 7. i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- 8. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;*
- 9. la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005;*
- 10. la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013".*

*In particolare, nella predisposizione degli schemi è stata seguita l'articolazione in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013, modificata successivamente con nota n. 87080, del 9 giugno 2015, comunicante la revisione di due programmi), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".*

*Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:*

- 1) missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";*
- 2) missione 012 "Regolazione dei mercati", che ricomprende la funzione C) "Anagrafe e servizi*



*di regolazione dei mercati";*

- 3) *missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", che include la parte della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;*
- 4) *missione 032 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" ;*
- 5) *missione 033 "Fondi da ripartire", dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 "Fondi da assegnare" e 002 "Fondi di riserva e speciali". Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.*

*Il documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", è articolato in tre sezioni:*

- *una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;*
- *una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e programmatica, di natura strategica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;*
- *una terza sezione, in cui si riportano oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascuno obiettivo.*

*Si evidenzia che:*

- *con verbale n.3 del Collegio dei Revisori dei Conti, del 9 giugno 2016, si è preso atto dell'inoperatività del Consiglio e della decadenza della Giunta, ai sensi dell'art.22 dello Statuto camerale, constatando la conseguente mancata adozione degli atti di competenza in materia di predisposizione ed approvazione del bilancio;*
- *con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1° agosto 2016, e la successiva nota regionale prot. n.0414188, del 4 agosto 2016, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Camerale e nominato il Commissario Straordinario.*

*Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione*



*verificatisi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015, sia all'analisi del risultato economico conseguito rispetto al preventivo aggiornato; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art.23 del D.P.R. n.254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.*



## I° SEZIONE

### 1. Contesto economico-istituzionale.

L'Ente camerale, con l'Osservatorio Economico, ha analizzato il contesto economico di riferimento in cui ha operato nell'esercizio 2015, nel corso del quale si è evidenziata una concordanza di segnali di un recupero in atto del clima, atteso che la crescita in termini di demografia imprenditoriale a livello locale risulta in decisa accelerazione rispetto alle analoghe risultanze del 2014 (+1,01%, a fronte del +0,66% riferito ai dodici mesi precedenti).

A fine 2015 lo stock di imprese è pari a 57.659 unità registrate, di cui quasi l'82% attive, per un saldo positivo in termini assoluti di 579 unità, determinato dalla differenza tra le 3.803 iscrizioni dell'anno e le 3.224 aziende cancellate nello stesso periodo. Il tasso di natalità provinciale si attesta al +6,61%, in miglioramento rispetto alle evidenze rilevate l'anno precedente (+6,40%), a fronte di un tasso di mortalità del 5,60% lievemente inferiore a quanto emerso nel 2014 (5,73%). La risultante è un balzo in termini di crescita che, dallo 0,66% del 2014, si alimenta di nuove energie imprenditoriali, superando la soglia dell'1%, abbandonata a partire dal 2012.

Ad ulteriore conferma di un clima più favorevole, vale la pena ricordare anche che nel corso dell'ultimo anno le aperture di procedure concorsuali (fallimenti e concordati) in provincia di Latina si sono ridotte in misura considerevole, attestandosi a 110 unità, circa 1/3 in meno rispetto alle risultanze 2014.

Cresce anche il tasso di sopravvivenza delle imprese attive entro il secondo anno di vita rispetto a cinque anni fa, attestandosi al 74,6%, a fronte del 71,8% riferito alle imprese iscritte nel corso del 2010; l'indicatore migliora per la gran parte dei settori, fatta eccezione per l'agricoltura, che in ogni caso mostra valori nettamente superiori alla media (nel corso del 2015 si attesta all'85,8% la quota di imprese sopravvissute entro il secondo anno di attività) e per il commercio (70,3%).

Dalla disaggregazione settoriale delle dinamiche sopra evidenziate, emerge che, a differenza di quanto emerso alla fine del 2014, anno in cui prevalevano bilanci in rosso, negli ultimi dodici mesi si registra la maggioranza di esiti positivi e, laddove si conferma una decrescita demografica imprenditoriale, si rileva un diffuso contenimento dei saldi.

In termini assoluti, l'Agricoltura mostra il saldo negativo più marcato (-136 unità, pari ad una flessione dello stock del -1,31%), sebbene la "sottrazione" delle realtà agricole al tessuto imprenditoriale assuma un'accentuazione minore in termini tendenziali (-1,58% la decrescita targata 2014). D'altronde, tale fenomeno non è certo nuovo, atteso che la difficoltà del settore non è un'esclusiva dell'Italia, ma riguarda la gran parte dei maggiori paesi agricoli europei. Le componenti che contribuiscono a rendere critico il contesto sono, in primis, l'andamento dell'inflazione alimentare (con riduzioni trasversali a tutti i segmenti e punte significative per il caseario, le carni, l'ortofrutta) coerente con lo scenario di caduta delle quotazioni delle materie



prime, indotto dal crollo del prezzo del petrolio. Inoltre, dal lato dell'offerta pesa l'embargo della Russia, tra i principali partner commerciali dei paesi europei, imposto su gran parte dei prodotti agroalimentari provenienti dai Paesi UE, che ha contribuito a penalizzare fortemente le quotazioni della gran parte delle filiere, per eccessi di produzione, tanto da indurre l'intervento della Commissione europea ad adottare misure a favore dei produttori, prevedendo il ritiro dei quantitativi di prodotti ortofrutticoli eccedenti, nonché misure di "mancata raccolta" e "raccolta prima della maturazione".

Tornando al bilancio 2015 del comparto agricolo locale, tra i segmenti che hanno maggiormente influito sul risultato complessivo, si devono menzionare le più significative flessioni delle coltivazioni di ortaggi (-75 imprese il saldo alla fine del 2015) e delle colture permanenti (-60 imprese). In controtendenza invece le coltivazioni da alberi da frutto (+42 imprese).

Soffermandoci ora sul Manifatturiero, il tasso di variazione dello stock rispetto al 2014, negativo per il -0,86%, mostra comunque un lieve recupero rispetto ai dodici mesi precedenti (-0,97%); il che attesta per lo meno che si è ridotta, anche se di poco, l'emorragia di imprese. Al riguardo, la gran parte del trend decrescente è attribuibile alla componente artigiana.

Nello specifico, contribuiscono a determinare tale contrazione il comparto Chimico-farmaceutico (-3,5% la flessione dello stock), la Fabbricazione di apparecchiature e macchinari elettrici ed elettronici (-4,2% la variazione acquisita) ed i segmenti del Tessile e del Legno, in linea questi ultimi con il trend degli anni precedenti. Diversamente, mettono a segno un bilancio annuale positivo le Industrie alimentari, la Fabbricazione di prodotti in metallo e la Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature.

Passando alle attività terziarie, i Trasporti e magazzinaggio mostrano la riduzione dello stock più significativa in termini percentuali: -2,22% la flessione delle imprese, per un saldo negativo di -39 unità. Tale settore, trasversale all'intera economia, risente ovviamente della contrazione dell'industria manifatturiera e, soprattutto, delle dimensioni molto spesso ridotte delle realtà imprenditoriali in esso contenute; in prevalenza si tratta dei cosiddetti "padroncini", che operano con un parco veicoli molto ridotto. A ciò va aggiunto il fatto che molte imprese operanti in tale segmento di attività hanno scelto la strada della delocalizzazione in paesi con sistemi fiscali e contributivi più vantaggiosi rispetto all'Italia.

Per quanto attiene alle dinamiche caratterizzate da una maggiore vivacità, spiccano le Attività di supporto alle imprese, che registrano un tasso di crescita dello stock in decisa accelerazione (+7,79%, per un saldo positivo tra le iscrizioni e le cessazioni di +47 unità); in espansione anche i consueti Servizi di pulizia. Rilevante anche la crescita delle Attività professionali, scientifiche e tecniche, il cui rimbalzo del +2,67% è attribuibile soprattutto alla componente delle consulenze di direzione aziendale e gestionali, nonché al rinnovato interesse per le Agenzie pubblicitarie.



Si confermano in crescita e, peraltro, in decisa accelerazione rispetto alle dinamiche precedentemente rilevate i Servizi alla persona, che mettono a segno un bilancio annuale positivo pari a 60 unità in più (+3,47% la variazione dello stock).

Un miglioramento in termini di stock si registra anche per il Commercio (+0,41% dove era stato di -0,33% lo scorso anno), sebbene le performance dei diversi segmenti commerciali confermino le divergenze già emerse lo scorso anno. In particolare, mostrano un rinnovato appeal le attività legate al settore auto, in ragione del recupero delle dinamiche di mercato (la variazione dello stock si attesta al +2,22%, in accelerazione sul +0,74% del 2014); l'ingrosso si conferma in contrazione, sebbene con toni più contenuti (-0,50% la flessione, a fronte del più pesante -1,80% targato 2014). Diversamente, la crescita degli esercizi al dettaglio raddoppia il passo rispetto ai dodici mesi precedenti (+0,52% la variazione percentuale dello stock, a fronte del +0,23% riferito al 2014).

Si conferma positivo il bilancio dei Servizi di alloggio e ristorazione (+2,75%, in crescita sul +2,37% riferito ai dodici mesi precedenti), trainati dalle nuove attività nel campo della ristorazione e dei pubblici esercizi.

Continua il momento poco brillante per il comparto artigiano, che alla fine dell'anno 2015 registra uno stock di 9.213 imprese iscritte al relativo Albo, delle quali 9.102 attive (98,8%); rispetto all'intero universo imprenditoriale locale, l'Artigianato rappresenta il 19,25% del tessuto produttivo (al netto delle imprese agricole).

Passando ai dati congiunturali, il bilancio targato 2015 risulta nuovamente in rosso per 84 imprese, che si traduce in un tasso di decrescita demografica del -0,90%, comunque in deciso miglioramento rispetto alle dinamiche riferite ai dodici mesi precedenti (-1,44%). Il ridimensionamento della contrazione è determinato dalla differenza tra il tasso di natalità attestatosi al +6,73%, in esito alle 626 iscrizioni, che conferma una rinnovata vitalità (6,51% nel corso del 2014), a fronte di un tasso di mortalità in decisa accelerazione (7,63%, a fronte del 7,94% riferito ai dodici mesi precedenti), risultante di 710 cancellazioni.

Esaminando ora la disaggregazione settoriale del comparto, evidente è la crisi del settore Manifatturiero che ha fatto registrare un saldo negativo dello stock pari a -54 imprese, in termini percentuali pari ad una contrazione dello stock del 2,72%, peraltro in accelerazione rispetto all'anno precedente. Al riguardo, torna su un sentiero di decrescita il segmento chimico-farmaceutico (-4,51% la variazione dello stock); l'inversione di rotta avviene anche per l'alimentare (-3,99% la variazione dello stock) e si conferma la flessione anche della metallurgia (+2,24%), in linea con i valori riferiti ai dodici mesi precedenti.

Continua anche nel 2015 la contrazione dello stock per le imprese operanti nel campo delle Costruzioni, sebbene con un'accentuazione più contenuta rispetto alle evidenze riferite al 2014 (-0,92% la variazione, a fronte del -2,55% precedente), in coerenza con le dinamiche negative

emerse a livello nazionale.

Diversamente, risultano più positive le dinamiche dei Servizi alle imprese, trainate dalle attività di cura e manutenzione del paesaggio, e gli Altri servizi, influenzati dal recuperato appeal delle attività di estetiste e parrucchieri.

L'aggregato delle imprese giovanili rappresenta l'11,76% dell'universo imprenditoriale locale, laddove nel 2014 era pari al 12,05%, dunque in leggera flessione. In termini di valori assoluti, il maggior numero di imprese giovanili è concentrato nelle attività commerciali (1.932 imprese), le quali rappresentano quasi un terzo degli imprenditori juniores, peraltro con un tasso di crescita in accelerazione tendenziale (+4,88%, a fronte del +3,83% riferito al 2014); seguono a notevole distanza le Costruzioni (852 unità, per una quota del 12,56%), il cui trend mostra anch'esso una crescente accentuazione positiva rispetto alle risultanze dell'analogo periodo dell'anno precedente (+6,13%, a fronte del +5,11% del 2014). A notevole distanza si collocano le Attività di somministrazione di alimenti (ristoranti, pizzerie e bar) e l'agricoltura, entrambi presenti per una quota intorno al 10% dell'universo giovanile.

Passando ai dati congiunturali, il bilancio annuale attesta un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni pari a 750 unità, che si traduce in un tasso di crescita demografico del +10,81%, in leggero aumento rispetto agli esiti del 2014 (10,39%), confermandosi molto significativo.

Per quanto attiene la disaggregazione settoriale delle tendenze su esposte, va sottolineato il dato in controtendenza rispetto alle dinamiche generali del settore agricolo, che si conferma in crescita (+2,37%), sebbene in sensibile rallentamento rispetto alle analoghe risultanze rilevate nei dodici mesi precedenti (+5,73% il tasso di sviluppo nel 2014).

Le attività industriali mostrano variazioni positive ed in accentuazione grazie al segmento alimentare (produzione di prodotti da forno) e alla fabbricazione di prodotti in metallo; il commercio avanza anch'esso, trainato dal segmento degli ambulanti.

In accelerazione significativa le Attività finanziarie e assicurative (+13,48%, a fronte del +7,28 targato 2014); altrettanto notevole la crescita delle Attività professionali, scientifiche e tecniche (+11,03%).

Sul fronte del mercato del lavoro, in un quadro complessivo di recupero del clima di fiducia sia su scala nazionale che provinciale, come emerso dalle analisi riferite al tessuto imprenditoriale, diversi sono gli elementi restituiti dall'indagine Excelsior che contribuiscono a confermare la rimonta in atto. Al riguardo, nonostante il saldo annuale tra nuovi ingressi ed uscite si mantenga negativo, questo risulta in netto miglioramento rispetto all'annualità precedente (-490 unità nell'intero 2015, a fronte delle -1.650 del 2014), in quanto le indicazioni trimestrali relative alle previsioni di assunzione mostrano un progressivo miglioramento tendenziale.

Anche la componente dei lavoratori alle dipendenze mostra un interesse crescente da parte delle





imprese locali, con il tempo indeterminato che in termini di media trimestrale 2015 sfiora una quota prossima ad  $\frac{1}{4}$  ( $\frac{1}{3}$  in chiusura d'anno) delle assunzioni complessive (universo che comprende lavoratori alle dipendenze, interinali, collaboratori a progetto e autonomi), a fronte del 20% medio riferito all'anno 2014.

La somma delle previsioni di ingresso formulate nelle quattro indagini trimestrali riferite al 2015 supera le attese annuali espresse ad inizio anno, grazie alla componente dei servizi, probabilmente per effetto del lento miglioramento della domanda interna, come certificato dall'Istat (+0,9% la crescita tendenziale dei consumi finali nazionali).

Diversamente, l'industria raggiunge un traguardo inferiore rispetto alle più ottimistiche previsioni di inizio anno di una ripresa dell'occupazione, smentita nelle successive rilevazioni trimestrali (-150 unità il saldo, a fronte delle +60 unità in più previste ad inizio anno).

Anche i dati restituiti dall'Inps sulla Cassa Integrazione Guadagni sembrano confermare un miglioramento del clima economico in corso; difatti, in uno scenario nazionale di deciso contenimento del monte ore autorizzato (oltre 677 milioni di ore, in flessione del 36% rispetto ai dodici mesi precedenti), gli esiti rilevati a livello locale, concordano con le dinamiche complessive, soprattutto in relazione alla decisa riduzione rilevata nella seconda porzione d'anno.

Il monte ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps per la provincia di Latina si attesta a dicembre 2015 sui 4,5 milioni di ore, per una marcata flessione tendenziale pari al 30,0% che conferma un trend avviatosi da fine 2012, anno in cui si sono registrati dei picchi massimi mensili in serie storica (7,5 milioni di ore erogate dall'Inps).

Sebbene con una diversa accentuazione delle variazioni, tutte le componenti (ordinaria -17,8%, straordinaria -46,1% e in deroga -16,6%) mostrano tendenze concordanti in termini di riduzione dei volumi richiesti. Al riguardo, il fattore dirimente rispetto al biennio precedente è il minor peso sul totale delle ore autorizzate degli interventi straordinari destinati a riorganizzazioni e crisi aziendali e contratti di solidarietà (34% la quota, a fronte del precedente 44%); peculiarità, peraltro esclusiva del nostro territorio, evidenziandosi tendenze opposte su scala nazionale e regionale.

Tale fenomeno trova riscontro con la riduzione delle aperture di procedure concorsuali nella nostra provincia, cui si è accennato in precedenza.

Per quanto attiene il mercato del credito, nel corso del 2015 si avvia un progressivo recupero delle erogazioni di prestiti all'economia in provincia di Latina: i volumi concessi in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto delle sofferenze) ammontano a 7.237 milioni di euro e a dicembre risultano in crescita tendenziale del 2,7% (a fronte del -3,1% dei dodici mesi precedenti), confermando una serie storica che torna ad essere positiva a partire dai mesi estivi, per un cambio di passo più accentuato nell'ultima porzione d'anno.

La disaggregazione dei finanziamenti per tipologia di clientela mostra andamenti divergenti:



tornano a crescere le erogazioni per le "Famiglie Consumatrici", con variazioni che a fine anno si attestano al +5,5%; diversamente, i prestiti alle "Imprese e Famiglie Produttrici" (ossia grandi e piccole imprese) risultano pressochè prossimi alla stazionarietà.

Mediamente nel 2015 le imprese pontine (settore privato non finanziario) hanno avuto a disposizione lo 0,3% in meno di risorse economiche da parte degli Istituti bancari, comunque in deciso recupero rispetto alla flessione mediamente rilevata nei dodici mesi precedenti (-4,7%). In termini assoluti si tratta di una sottrazione di circa 10 milioni di euro, a fronte dei 155 milioni di euro in meno riferiti all'annualità precedente.

Per quanto attiene le imprese, l'ultimo anno, diversamente dai precedenti, mostra dinamiche che tendono a sovrapporsi in relazione alla dimensione aziendale; il che lascia intendere che tale aspetto non ha rappresentato un fattore significativamente dirimente rispetto ai volumi erogati. Anche se, a fronte di una sostanziale stagnazione del credito a favore della piccola impresa, per le realtà medio-grandi il 2015 certifica un recupero rispetto alle pesanti flessioni registrate nei dodici mesi precedenti.

Se, dunque, il mercato creditizio risulta complessivamente in stallo sul fronte delle imprese, si consolida la ripresa dei mutui concessi alle famiglie pontine, che sin da inizio anno tornano su un sentiero positivo di crescita, peraltro in decisa accentuazione a partire dai mesi estivi; le risorse prestate alle famiglie consumatrici salgono a quota 3.688 miliardi di euro, il 5,5% in più rispetto a fine 2014.

## II° SEZIONE

### 2. Obiettivi strategici 2015 - Risultati conseguiti.

La Camera di Commercio, sulla scia del mandato degli organi camerale, ha continuato il cammino del perseguimento degli obiettivi strategici fissati nel piano triennale del Sistema Camerale. Nonostante il contenimento del volume complessivo degli interventi promozionali, il programma 2015, anche alla luce di una valutazione oggettiva compiuta sugli esiti delle azioni realizzate negli anni passati, ha previsto una serie di iniziative orientate al comune fine di rafforzare la competitività dei settori e delle economie locali, focalizzando gli obiettivi con il più alto grado di priorità:

- accompagnare le imprese sui mercati internazionali;
- promuovere l'innovazione e rivitalizzare l'offerta di beni e servizi made in Italy;
- favorire la crescita dell'occupazione e sostenere l'innalzamento qualitativo nel mercato del lavoro;
- valorizzare le eccellenze dei territori e puntare sulla centralità del Mediterraneo rilanciando le politiche di sviluppo del Mezzogiorno;
- incoraggiare e sostenere la nascita e lo start up delle imprese per dare più opportunità a chi vuole fare impresa;

- sostenere le imprese nel reperimento dei capitali e nell'accesso al credito;
- rilanciare la produttività dei sistemi d'impresa e del Sistema Paese, promuovendo le reti d'impresa e l'efficienza della P.A..

Tutto ciò, in un quadro di naturale capacità di rapido adattamento all'evolversi dello scenario economico ed istituzionale di riferimento che da sempre caratterizza il sistema camerale. L'imperativo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse e le performance, ridurre i costi, migliorare i servizi tendendo sempre ad una maggiore qualità degli stessi (anche attraverso una traduzione concreta di tutte le semplificazioni amministrative possibili) al fine di promuovere ed affermare una Camera interattiva, aperta all'ascolto e vicina alle imprese, capace di adeguarsi alla velocità con cui si muovono il mercato e le imprese, proponendosi quale luogo ideale di confronto degli interessi e delle istanze del territorio.

Fatte le necessarie premesse, vengono di seguito delineate, in relazione a ciascun obiettivo strategico, le azioni sulle quali la Camera di Commercio di Latina ha focalizzato il proprio impegno e le proprie attività nel corso dell'anno all'interno di una logica di area vasta, unitaria e coerente.

A tale proposito, si illustrano di seguito i principali risultati raggiunti dall'Ente Camerale nell'anno 2015

#### **A) Programma: Governance e sviluppo locale.**

Il programma Governance e sviluppo locale ha impegnato l'Ente Camerale verso la realizzazione di una serie di progettualità finalizzate ad attuare strategie e politiche di sviluppo locale focalizzate alla redazione di piani d'area, programmazione integrata, accordi di programma, a valere sulla programmazione dei Fondi Strutturali U.E. 2014-2020, e tese alla realizzazione di iniziative finanziarie e progettuali a favore del sistema territorio nonché al raccordo funzionale tra le imprese, gli Enti ed altri soggetti della governance locale per avviare una proficua attività di programmazione e promozione economica che possa avvalersi anche della concessione di sostegni a tutti i livelli (comunitari, nazionale, regionali) utili ad agevolare processi di innovazione e ricerca.

In particolare si riportano le principali attività 2015 :

1. Attività di Progettazione e Sviluppo Locale al servizio del Territori (Comuni, Associazioni);
2. Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale Por Fers 2014-2020;
3. Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale PSR 2014-2020;
4. Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale FSE 2014-2020;
5. Partecipazione Tavolo di Concertazione Regionale Bonifica 2.0;
6. Coordinamento Piano strategico dell'Area Vasta Provincia di Latina (adesione dei Comuni, Provincia di Latina e Consorzi Industriali Roma –Latina e Sud Pontino);
7. Presentazione Progettualità a valere di Finanziamenti Regionali, Nazionali e Comunitari (es.





Fondo per il Riequilibrio Territoriale, Avviso Pubblico Sviluppo Lazio Expo 2015; Bando Internazionalizzazione, ecc.);

8. Attività promozionale e progettuale legata ad EXPO' 2015 (finanziamento del Progetto "Ninfa, I Caetani, il Cavata e Foro Appio " - Il Cammino dell'acqua dalla collina al mare);
9. Attività relative ad Accordi / Protocolli d'Intesa stipulati dall'Ente Camerale (Semplificazione della Pesca, Comune di Latina, ecc.).

In relazione a ciò, preme sottolineare che la progettualità di rete "Pianura Blu", che ha coinvolto in un percorso di governance iniziato nel 2012 più di 50 tra Enti ed Organismi locali, ha registrato nella logica regionale una naturale evoluzione con la creazione di un apposito Tavolo di Concertazione Regionale Bonifica 2.0, dedicato dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio alla definizione di interventi di valorizzazione del delicato sistema idrico relativo ai canali di bonifica e, più in generale, delle vie d'acqua dell'agro pontino.

Si rileva, inoltre, che il "Patto per lo Sviluppo", di cui l'Ente Camerale ha assunto il coordinamento per l'elaborazione del Piano Strategico Territoriale, è stato sottoscritto, successivamente ai 33 Comuni del territorio, anche dalla Provincia di Latina e dai Consorzi Industriali Roma - Latina e Sud Pontino. Il "Patto per lo Sviluppo", anche attraverso la catalogazione di informazioni economiche sui temi legati all'economia del mare, ai sistemi produttivi locali, al turismo, al commercio e all'artigianato, ha l'obiettivo di fornire un supporto alle problematiche di carattere infrastrutturale in ambito provinciale, attuando politiche condivise di sviluppo del territorio, in particolare verso i Bandi della Regione Lazio Call for Proposal Por 2014-2020.

Relativamente al Progetto "EMAS di Distretto finalizzato all'Attestato APO e al supporto delle singole organizzazioni dei comparti chimico-farmaceutico e agro-alimentare operanti nel territorio della provincia di Latina", è stato ottenuto anche per il 2015, il riconoscimento dell'attestazione EMAS per il Sistema Produttivo Locale del Chimico Farmaceutico del Lazio Meridionale (trattasi di progetto presentato dalla CCIAA a valere sul Bando del 2009 "Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.42, del 14/11/2008, che è risultato ammissibile a finanziamento nella graduatoria pubblicata nel BURL n.13 del 07/04/2010).

E' stato istituito un Comitato Promotore che vede coinvolti, oltre all'Ente camerale, i Comuni nel quale ricade il sistema produttivo (Latina, Sermoneta, Cisterna di Latina ed Aprilia), la Provincia di Latina, l'Arpa Lazio, Unindustria Latina, Federlazio Latina e le imprese. Un'opportunità straordinaria quindi, per coordinare iniziative e obiettivi in campo ambientale di tutti gli attori istituzionali locali in grado di poter incidere in maniera concreta e reale sul territorio. Il progetto è ancora in essere ed ha prodotto l'analisi degli aspetti ambientali nelle aziende ricadenti nel sistema



produttivo indicato e nell'area territoriale attraverso, tra l'altro, i dati forniti dagli enti pubblici coinvolti. Compito del Comitato Promotore è anche quello di aggiornare annualmente (dal 2012 ad oggi) la politica ambientale dell'Ambito Produttivo Omogeneo, verso la definizione delle APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) previste dalla Regione Lazio nella Programmazione Unitaria 2014-2020.

#### **B) Studi e informazione economico statistica.**

Nel corso del 2015 l'Osservatorio camerale ha svolto le consuete analisi sia intervistando direttamente le imprese in sede di indagine congiunturale, sia attraverso gli approfondimenti desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Al riguardo, esclusivamente con riferimento al IV° trim. 2014, ultima annualità in cui l'Ente ha condotto l'analisi congiunturale, sono state condotte le interviste su un campione di circa 1.000 imprese rappresentativo del tessuto economico locale, allo scopo di illustrare le tendenze economico-congiunturali articolate per comparti di attività (agricoltura, industria e servizi). Inoltre, sono state puntualmente rilevate le principali tendenze relative agli investimenti realizzati dalle imprese locali, nonché il loro fabbisogno finanziario, le dinamiche creditizie, così come rappresentate dalle imprese, sempre in termini di confronto con le performance nazionali.

L'indagine sopra descritta è stata affiancata dagli approfondimenti di demografia imprenditoriale, realizzati con cadenza trimestrale, nonché dall'analisi strutturale, in cui vengono illustrate le tendenze dei principali indicatori socio economici disponibili da fonti ufficiali a livello provinciale; le dinamiche dei mercati internazionali, dove trovano ampio spazio le principali performance esportative della nostra provincia, sono stati oggetto di analisi a cadenza semestrale.

La lettura dei dati riferiti al mercato del lavoro è avvenuta sia attraverso l'esame dei dati restituiti dall'indagine Istat sulle Forze di Lavoro, sia mediante la predisposizione del report ad hoc, realizzato con cadenza annuale, di illustrazione delle risultanze dell'indagine Excelsior, condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del Lavoro.

Inoltre, per il consueto appuntamento relativo alla Giornata dell'Economia, giunta alla XIII° edizione, accogliendo la proposta di Unioncamere, è stato previsto un approfondimento ad hoc sull'Internet economy e le competenze digitali; a supporto di tale approfondimento, in occasione delle interviste previste nell'ambito dell'indagine congiunturale relativa al IV trim 2014, è stato realizzato un focus sull'utilizzo del commercio elettronico da parte degli esercizi di vendita al dettaglio, indagando le strategie e le criticità in materia (n. 200 interviste).

Infine, allo scopo di consentire ad Unioncamere la predisposizione della relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dal sistema camerale, l'Osservatorio ha condotto l'indagine sulle attività della Camera di Commercio di Latina; altrettanto è avvenuto per la relazione annuale



richiesta da Unioncamere Lazio.

Statistica e prezzi: oltre all'attività relativa al deposito dei listini prezzi delle aziende, sono state realizzate le seguenti consuete rilevazioni a fini statistici: 1) listino mensile dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e riunioni della relativa commissione; 2) rilevazione annuale della Grande Distribuzione Organizzata per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; 3) rilevazione semestrale della consistenza del bestiame per conto dell'Istat; 4) raccolta dati relativi all'attività edilizia presso i Comuni e comunicazione degli stessi all'Istat; 5) partecipazione alla rilevazione annuale degli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan; 6) partecipazione alla rilevazione Istat sulle attività di ricerca e sviluppo nelle P.A.. Inoltre, Osserfare ha fornito tavole e tabelle di dati estrapolate dai database a sua disposizione a diversi giovani laureandi per la realizzazione di tesi universitarie; ha collaborato con la Prefettura e con il Comando dei Carabinieri di Latina, fornendo dati statistico/demografici riferiti alla provincia di Latina.

### **C) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica.**

#### **Manifestazione "Buy Lazio"**

Nell'ambito delle azioni svolte per lo sviluppo del settore turistico la Camera di Commercio ha proseguito, anche nel 2015, ad attuare strategie finalizzate alla crescita competitiva delle strutture turistico-ricettive provinciali aderendo alla XVIII<sup>a</sup> edizione del Workshop Turistico Internazionale "Buy Lazio", storica vetrina dell'offerta turistica laziale che consente alle imprese del settore di incontrare il mercato internazionale proponendo prodotti diversificati e di qualità in grado di soddisfare la sempre più esigente domanda turistica, oltre a favorire la conoscenza delle attrattive paesaggistiche del territorio.

L'evento si è svolto a Roma, dal 24 al 27 settembre 2015, nella suggestiva location del Tempio di Adriano, dove 67 buyers provenienti dai Paesi europei ed extraeuropei di maggiore rilevanza turistica (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Rep. Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, oltre a Brasile, Cina, EAU, Russia, Sud Africa, Ucraina e USA ed una delegazione della Turchia), hanno incontrato i 150 sellers laziali accreditati, dando vita a circa 1.500 meeting BtoB personalizzati, organizzati attraverso l'innovativa piattaforma elettronica on-line e che hanno portato a 98 accordi siglati, con una previsione di ulteriori 417 accordi futuri, confermando l'interesse degli operatori ad avviare o potenziare la programmazione turistica del Lazio. La provincia di Latina è stata rappresentata con 12 aziende, a conferma dell'impegno profuso dalla Camera di Commercio e dalle associazioni di categoria per offrire al sistema imprenditoriale locale proficue opportunità di business. Inoltre, la strategia di marketing territoriale orientato attuata, che coniuga gli incontri BtoB con lo svolgimento degli itinerari tematici post-workshop realizzati



direttamente nei territori e nelle strutture turistiche provinciali, ha consentito agli operatori stranieri la diretta conoscenza dello straordinario patrimonio di bellezze paesaggistiche, storiche ed artistiche insieme ad attività produttive artigianali ed eccellenze enogastronomiche. L'itinerario post workshop organizzato nella provincia di Latina, denominato "Il Mare del Lazio - La Riviera di Ulisse", ha coinvolto 16 buyer.

Nell'anno di Expo 2015, l'iniziativa si è arricchita di una sezione speciale dedicata interamente al settore dei prodotti enogastronomici di qualità, denominata "Buy Lazio: una scelta di gusto Food is good", con lo specifico obiettivo di presentare ai mercati esteri l'offerta dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio regionale promuovendone l'internazionalizzazione. Nel corso del workshop, svoltosi il 25 settembre 2015, presso la Camera di Commercio di Roma, un gruppo selezionato di n.12 buyers di settore, con particolare riferimento al mercato delle specialità tipiche e Delikatessen, ha incontrato le n.16 aziende aderenti della provincia di Latina. In particolare, sono stati organizzati nelle giornate del 26 e 27 settembre 2015, due "Educational Food Tour", itinerari nuovi e inediti dedicati ai buyer esteri, svoltisi nell'Alto e nel Basso Lazio, finalizzati a valorizzare le eccellenze enogastronomiche laziali collegandole agli aspetti culturali, naturalistici e turistici dei territori esplorati dai n.10 operatori stranieri coinvolti (n.5 per Latina e Frosinone e n.5 per Rieti e Viterbo).

#### **D) Sviluppo dell'Economia del Mare.**

In un quadro integrato di sviluppo economico e crescita competitiva del territorio provinciale, l'Ente camerale si è posto, nel corso del 2015, ulteriori obiettivi di promozione, supporto e rilancio del sistema dell'Economia del Mare, una inestimabile risorsa di non facile definizione alla luce del suo lungo raggio di espansione all'interno del sistema produttivo globale.

Oggi alla Camera di Commercio di Latina viene riconosciuto il ruolo di guida e riferimento nelle politiche integrate di sviluppo nazionale e regionale; una Cabina di regia per la messa a sistema di progetti e percorsi strategici con l'Unioncamere nazionale, l'Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, la Fondazione Caboto e la Capitaneria di Porto (solo per citarne alcuni).

Lo sforzo e l'intuizione dell'Ente Camerale, quindi, che nasce dagli studi condotti sulle diverse espressioni imprenditoriali (da quelle più tradizionali, come la pesca e la cantieristica, a quelle più innovative, come la ricerca e biotecnologie marine o le industrie estrattive marine, oltre ovviamente all'universo di attività economiche che compongono il settore turistico), è stato ampiamente ripagato dai numerosi obiettivi raggiunti nel corso del 2015, quali:

- Regione Lazio, per il riconoscimento del Sistema Produttivo Locale della Cantieristica navale e Nautica da diporto del Lazio e la prosecuzione delle attività in seno alla "Cabina di Regia dell'Economia del Mare", volta al coordinamento ed all'integrazione delle diverse politiche



settoriali, al fine di promuovere una politica unitaria, per la tutela delle coste e lo sviluppo economico del litorale della Regione Lazio, supportandone la programmazione dei Fondi europei 2014-2020;

- Unioncamere Nazionale, per l'organizzazione della "Prima Giornata Nazionale sull'Economia del Mare" e dei lavori programmatori per la messa a fattor comune ed al servizio del comparto di tutti gli interventi che il Sistema camerale realizza a sostegno della crescita e del benessere nonché la definizione di interventi urgenti, con il Comando Generale Capitaneria di Porto, in tema di "Semplificazione amministrativa e gestionale" delle attività di impresa, di tutela ambientale dei litorali e delle aree marine, di promozione dello sviluppo sostenibile e rafforzamento della portualità;
- Unionfiliere, per la definizione di ulteriori interventi di riqualificazione, certificazione, formazione e di tutte le componenti della filiera produttiva attraverso un Documento Normativo di definizione dei principi e dei requisiti per la qualificazione "TF – Nautica Mediterranea" delle imprese;
- Unioncamere Lazio, per la prosecuzione delle attività del "Tavolo Tecnico dell'Economia del Mare", per individuare e programmare iniziative a sostegno delle filiere economiche, come la presentazione della Call for Proposal a valere sul bando della Regione Lazio per il sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali, la promozione delle reti d'impresa, supporto agli investimenti in innovazione e politiche di internazionalizzazione (Festival De La Plaisance di Cannes, Boat Show di Roma, Fiera di Genova);
- Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta e Comune di Gaeta, per la valorizzazione della cantieristica navale, della portualità turistica, del mercato crocieristico e dello sviluppo sostenibile della pesca;
- Assonat, per l'organizzazione del Salone della Portualità Turistica Italiana, con l'obiettivo di presentare agli armatori, ai comandanti ed ai cantieri navali un'offerta ampia e completa, in un'ottica di vera e propria rete nazionale che metta insieme i porti turistici, i diportisti e le istituzioni;
- Camera di Commercio Tuniso Italiana, per sollecitare opportunità d'affari e di partenariato tra operatori laziali e tunisini facilitando il processo d'interazione e lo sviluppo di progettualità comuni con specifici accordi bilaterali, sostenendo i settori economici e le imprese regionali ad alta potenzialità di espansione in grado di generare un indotto capace di trainare le altre componenti del sistema ed esportando il modello Yacht Med Festival in Tunisia con l'organizzazione della Fiera Internazionale dell'Economia del Mare e del Made in Italy Blue Lazio Tunisia International;
- Symbola, per l'organizzazione dei road show nazionali "GreenItaly", attraverso cui sostenere la



green economy, quale opportunità di rilancio del Made in Italy e con una Economia del Mare impegnata a declinare la sfida ambientale sia da un punto di vista dei processi produttivi che dei prodotti;

- Fondazione G. Caboto ed Istituto Nautico G. Caboto, per l'organizzazione, in una leadership nazionale in materia di istruzione legata al mare, di seminari annuali nazionali degli Istituti Nautici quali luoghi di incontro in tema di formazione, ricerca ed innovazione;
- Borghi più belli d'Italia, per la promozione dei centri minori della provincia di Latina e del loro sistema turistico integrato, dei territori, delle tradizioni, del patrimonio enogastronomico e della cultura italiana;
- Touring Club Italiano, per la valorizzazione e tutela del paesaggio, dell'ambiente, di singoli monumenti e opere d'arte e per la promozione del turismo e la diffusione delle conoscenze anche attraverso una cultura consapevole e responsabile del viaggio;
- Xiamen International Boat Show, per la promozione di eventi fieristici sull'Economia del Mare in Cina attraverso missioni istituzionali ed economiche nonché piani di comunicazione sui reciproci territori;
- F.E.E. Italia, per la diffusione delle buone pratiche ambientali, attraverso molteplici attività di educazione, formazione ed informazione per la sostenibilità (Bandiere Blu);
- Ente Parco Nazionale del Circeo, per la conservazione dei valori ambientali e della biodiversità del territorio, anche attraverso la gestione sostenibile delle attività economiche presenti;
- Rete dei Parchi della provincia di Latina, per lo sviluppo di attività turistiche, didattiche, informative e di interpretazione ambientale legate alla biodiversità ed agli ecosistemi;
- Associazione Nazionale Marinai d'Italia, per supportare lo sviluppo dell'Economia del mare e promuovere e diffondere la cultura marinara nazionale.

Tra le principali iniziative ed attività a supporto dell'Economia del mare si segnalano le seguenti partecipazioni:

- Fiera internazionale della nautica di Roma (Boat Show), svoltasi dal 26 febbraio al 1° marzo 2015 presso la Nuova Fiera di Roma, in collaborazione con Unioncamere Lazio, dove le imprese hanno avuto la possibilità di usufruire di uno spazio espositivo collettivo, per la mostra delle ultime produzioni realizzate con conseguente possibilità di vendita delle stesse;
- Fiera internazionale Yacht Med Festival (YMF), realizzato a Gaeta dal 24 aprile al 3 maggio 2015, con l'obiettivo di continuare negli sforzi profusi al rafforzamento dell'identità territoriale, nel quale confluiscono tutte le peculiarità produttive che la provincia esprime;
- Festival de la Plaisance di Cannes, svoltosi dall'8 al 13 settembre 2015, in collaborazione con Unioncamere Lazio, dove le imprese hanno avuto la possibilità di usufruire di uno spazio espositivo collettivo, per la mostra delle ultime produzioni realizzate con conseguente



possibilità di vendita delle stesse;

- Mostra d'Oltre mare della Nautica, svoltasi a Napoli dal 25 ottobre al 2 novembre 2015, dove le imprese hanno avuto la possibilità di usufruire di uno spazio espositivo collettivo, per la mostra delle ultime produzioni realizzate con conseguente possibilità di vendita delle stesse. Nell'ambito della manifestazione sono state svolte, altresì, attività collaterali di promozione e degustazione delle produzioni tipiche del territorio provinciale, oltre ad una diffusa informazione dello "Yacht Med Festival" e del progetto "Regio Prima Latium et Campania". L'evento ha costituito l'occasione per promuovere le risorse del territorio provinciale e la sua naturale vocazione per l'Economia del Mare e la nautica.

L'evento Yacht Med Festival -edizione 2015- organizzato dall'Azienda Speciale in collaborazione, tra gli altri, con Regione Lazio, Unioncamere Lazio, Comune di Gaeta ed Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, si è confermato quale modello espositivo di elevata qualità e testimonianza di un sistema territoriale aggregato in cui Enti, Istituzioni, Associazioni e forze imprenditoriali sono stati impegnati nella promozione della portualità commerciale e turistica, della cantieristica navale e nautica da diporto, del turismo tradizionale, del turismo nautico e crocieristico, della formazione, della cultura del mare, delle attività produttive, dell'innovazione e della sostenibilità quali settori qualificanti l'eccellenza del Made in Italy. Sono stati riproposti con una formula rinnovata, gli eventi collaterali che nelle passate edizioni hanno riscosso curiosità ed interesse tra i visitatori (mostre, animazione, spettacoli di musica popolare e tradizionale del Mediterraneo). Inoltre, grazie ad una qualificata campagna di comunicazione, realizzata sia nella fase di avvicinamento che nel corso di svolgimento dell'evento, unita ad una rilevante pianificazione pubblicitaria, si è riusciti a moltiplicare i contatti registrati nell'edizione del 2014 assicurando, così, alla manifestazione un solido accreditamento presso il mondo dell'imprenditoria e dei potenziali investitori. Quanto ai numeri, preme sottolineare il coinvolgimento di 29.000 operatori su 30.000 mq di superficie espositiva, con 1.125 imprese rappresentate e 160 imbarcazioni coinvolte, sia a mare che a terra, per un numero complessivo di 300.000 visitatori e circa 4.000.000 persone venute a conoscenza dell'evento.

#### **E) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile.**

Anche nel 2015 è proseguita l'attività del Comitato Imprenditoria Femminile attraverso percorsi per l'orientamento, la formazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali, fornendo numerose e qualificate occasioni di formazione e di professionalizzazione delle imprenditrici o aspiranti tali.

In particolare, sono stati organizzati, con la collaborazione di esperti e professionisti di settore, n.5 workshop formativi:

- Prospettive Macroeconomiche italiane 2015 (Latina, 9 marzo 2015);
- Analisi del conto corrente bancario e delle principali implicazioni operative (Latina, 16/03/15);



- Le nuove assunzioni agevolate (Latina, 13 aprile 2015);
- Lo strumento del Business Model Canvas (Latina, 25 maggio 2015);
- Iniziare a gestire la propria pagina aziendale su Facebook (Latina, 15 giugno 2015);

Inoltre, con riferimento allo Sportello Donna, il Comitato ha proseguito le attività del progetto avviato nel 2013, al fine di favorire l'empowerment di mamme e donne in difficoltà, con un percorso di informazione e formazione, per arrivare all'inclusione sociale attraverso l'imprenditorialità; al riguardo la Camera di Commercio ha sottoscritto una convenzione con la Regione Lazio per l'attuazione di "Sportelli donna- sperimentazioni innovative per la promozione e sostegno al welfare territoriale a valere sulle linee di azione a) e d) del Programma attuativo Intesa 2012", che consentirà di destinare un finanziamento di € 8.000,00 al progetto.

**F) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati.**

Nel corso del 2015 l'Ente camerale, in collaborazione con Lazio Innova S.p.A. e Unioncamere Lazio, ha proseguito il percorso avviato a sostegno dei processi di qualificazione del tessuto produttivo provinciale rafforzando le competenze degli imprenditori e degli operatori economici attraverso la realizzazione di programmi di formazione imprenditoriale, offrendo agli operatori economici gli strumenti utili per inserirsi nel business internazionale. In particolare, nell'ambito dell'VIII ciclo di seminari di formazione IntFormatevi organizzati a sostegno del processo di internazionalizzazione delle PMI del Lazio, si sono svolti due seminari a carattere gratuito:

- 1) "Contrattualistica e Fiscalità Internazionale", tenutosi, a Latina, presso l'Ente camerale, l'8 giugno 2015, con la partecipazione di n.15 operatori, durante il quale sono state fornite informazioni sulla redazione dei contratti internazionali di vendita, appalto, franchising e licenza oltre ad una panoramica sugli ordinamenti giuridici di riferimento, le controversie internazionali, le diverse normative fiscali internazionali e le convenzioni bilaterali;
- 2) "Internazionalizzazione: Strategie di marketing e modelli organizzativi", tenutosi a Latina, presso la sede della Camera di Commercio, il 22 ottobre 2015, nel corso del quale sono state illustrate ai n.31 partecipanti le tecniche per la redazione di piani di marketing per l'accesso ai mercati esteri, l'organizzazione di modelli organizzativi e la pianificazione strategica e operativa di progetti industriali e commerciali sui mercati esteri. I due incontri si inseriscono all'interno in un percorso di sviluppo della cultura d'impresa.

L'Ente camerale, inoltre, prendendo spunto da una novità normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica per tutti gli operatori che hanno rapporti di fornitura con le Pubbliche Amministrazioni, ha voluto confermare la propria funzione di servizio alle imprese ed il proprio sostegno al tessuto imprenditoriale organizzando, in collaborazione con Unioncamere Nazionale, il seminario "Digital Day - Focus sulla Fatturazione Elettronica" svolto a Latina, il 9 marzo 2015, al



quale hanno partecipato n.17 operatori ai quali sono state offerte formazione, supporto operativo ed informazioni varie sul tema innovazione-semplificazione-competitività. L'evento si è svolto contemporaneamente nella maggior parte delle strutture camerali italiane, che dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della semplificazione hanno fatto una delle principali linee di azione.

Nell'ambito delle attività svolte dall'Ente camerale finalizzate a sostenere la crescita del sistema economico provinciale, si colloca, altresì, l'intensa campagna di coinvolgimento svolta dagli uffici camerali verso le aziende del territorio al fine di sensibilizzarne la partecipazione al seminario: "Gli strumenti finanziari della nuova legge per la cooperazione allo sviluppo", svoltosi il 4 giugno 2015, presso la Camera di Commercio di Roma, ed organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, nel corso del quale sono stati presentati gli indirizzi e gli strumenti finanziari previsti a favore delle imprese, dalla nuova "Legge sulla cooperazione allo sviluppo e le relative modalità di funzionamento".

#### **Seminario "Il Mercato Elettronico della PA".**

Il 3 novembre 2015, alle ore 10.00, presso la sala Consiglio della Camera di Commercio di Latina, si è svolto, in collaborazione con la CONSIP (società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze), un incontro dal titolo "Il Mercato Elettronico della PA: un obbligo per le Amministrazioni, un'opportunità per le imprese, un vantaggio per tutti" al fine di illustrare la convenienza, l'efficacia e le modalità di funzionamento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), il mercato virtuale per gli acquisti di beni e servizi di qualità della Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip nell'ambito del Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A.

Al seminario hanno partecipato rappresentanti delle associazioni di categoria, professionisti ed imprese del territorio.

#### **Seminario "Horizon 2020 – SME Instrument".**

Il 25 novembre 2015, alle ore 9.30, presso la sala Consiglio della Camera di Commercio di Latina, si è svolto, in collaborazione con Unioncamere Lazio ed APRE (Agenzia per la Ricerca Europea), un seminario sullo SME Instrument, una misura specifica del programma Horizon 2020 a carattere multisetoriale dedicata alle piccole e medie imprese in grado di sviluppare un progetto di eccellenza, nel campo dell'innovazione, e ad elevato impatto economico.

Al seminario hanno partecipato rappresentanti delle associazioni di categoria, Bic Lazio ed imprese del territorio.

#### **Seminario formativo relativo al progetto "Made in Italy: Eccellenze in digitale".**

Il 9 dicembre 2015, alle ore 15.00, presso la sala Conferenze dell'Università La Sapienza di Roma Facoltà di Economia, Sede di Latina si è svolto, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Latina, il seminario "Web 2.0: le opportunità



della rete per le PMI della provincia di Latina", attività prevista nell'ambito del progetto "La Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi di eccellenza territoriale" del Fondo Perequativo 2014, volto a favorire la digitalizzazione del territorio e l'utilizzo della rete per aumentare la competitività imprenditoriale e raggiungere nuovi mercati, in un'efficace risposta alla crisi.

Al seminario hanno partecipato professionisti iscritti all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili nonché imprese del territorio.

**G) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere:**

**- Attività di controllo Kiwi Latina IGP:**

Al fine di garantire la tracciabilità del prodotto I.G.P. "Kiwi Latina" la Camera di Commercio di Latina è intervenuta attraverso la vigilanza sul prodotto recante il marchio di qualità comunitario e sulla conformità dello stesso al disciplinare di produzione anteriormente all'immissione sul mercato (requisiti riferibili all'origine, alla tradizione e alle tecniche di produzione/confezionamento, fino alla commercializzazione). Al riguardo, sono state svolte n.8 visite ispettive (di cui n.4 riferite alle aziende risultanti dal sorteggio del controllo a campione, n.2 per la nuova iscrizione e n.2 per la certificazione del prodotto) e sono stati effettuati n.4 prelievi risultati conformi (di cui n.1 derivante dal sorteggio del controllo a campione, n.1 da nuova iscrizione e n.2 da certificazione del prodotto). Le aziende iscritte al 31 dicembre 2015 nell'Elenco IGP "Kiwi Latina" risultano essere n.22 (di cui n.16 produttori, n.6 confezionatori). Il Comitato di certificazione ha tenuto n.3 riunioni nel corso dell'anno.

**- Progetto "Lazio Terre dell'Olio":**

Nell'ambito delle politiche di promozione e di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari regionali, la Camera di Commercio di Latina ha aderito, in qualità di soggetto partner, al progetto "Lazio Terre dell'Olio", promosso dalla Regione Lazio ed inserito nell'ambito del Programma Nazionale "Expo e i Territori" volto a promuovere e valorizzare le aree geografiche su cui insistono le n. 4 D. O.P. di olio extravergine di oliva del Lazio con l'obiettivo di incrementare il flusso turistico nazionale ed internazionale a beneficio dell'intera economia dei territori coinvolti. All'iniziativa hanno aderito n. 41 realtà imprenditoriali locali, di cui n. 31 produttori (olio, olive, frantoi, conserve e patè); n. 1 albergo; n. 3 ristoranti; n. 5 agriturismi e n. 1 equiturismo espressione dei seguenti Comuni: Aprilia, Cisterna di Latina, Cori, Formia, Itri, Lenola, Maenza, Monte San Biagio, Norma, Priverno, Rocca Massima, Sermoneta, Sonnino, tutti ricadenti nell'areale di produzione della DOP Colline Pontine, che coinvolge ben 25 su 32 Comuni del territorio provinciale. Il Progetto ha incluso la progettazione e l'attivazione di due Punti informativi, con personale addetto, presso le Pro Loco di Cori e di Formia in rappresentanza dell'area nord e sud della provincia, quali porte di ingresso





attraverso cui guidare cittadini e turisti alla scoperta delle aziende aderenti al progetto e, più in generale, alla promozione integrata del territorio provinciale. Detti punti informativi, dopo essere stati sottoposti a necessari lavori di ristrutturazione ed adeguamento, sono stati forniti di arredi, attrezzature informatiche e grafica, come da Piano Operativo regionale, acquistati direttamente dall'Ente camerale e concessi a titolo di comodato d'uso gratuito anche oltre la data del 31/12/2015, fermo restando il vincolo di destinazione d'uso degli stessi per il prosieguo della promozione delle aziende aderenti al progetto e, più in generale, del territorio. I punti informativi, entrambi collocati nel centro delle rispettive città, hanno registrato un notevole flusso di visitatori sia autoctoni che turisti, questi ultimi attirati soprattutto nei fine settimana ed in occasione del periodo delle festività natalizie attraverso l'organizzazione di un fitto calendario di eventi, degustazioni, convegni e manifestazioni anche legate all'olivicoltura.

L'iniziativa progettuale ha, inoltre, visto l'organizzazione di giornate formative organizzate dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (il 16, 17 e 20 novembre 2015) e dall'Azienda Romana Mercati (il 14 dicembre 2015), destinate al personale dei Punti informativi coinvolti, con la finalità di illustrare nozioni sul prodotto olio, sulla filiera olivoleica, sulle altre produzioni di eccellenza che insistono sull'itinerario DOP e sull'etichettatura nonché informazioni di carattere turistico-storico-culturale al fine di poter raccontare il territorio oltre il prodotto.

Per il progetto è stato ideato uno specifico format da Lazio Innova S.p.a. per il materiale informativo predisposto, tra cui la Guida al Territorio e la confezione promozionale per bottiglie di olio, secondo un manuale di identità visiva corrispondente a quello adottato dalla Regione per l'Esposizione Universale di Milano in modo che tutti i percorsi DOP delle province del Lazio, sebbene ciascuno con le proprie peculiarità, potessero essere riconoscibili. Al riguardo, la Camera di Commercio, con il supporto di Azienda Romana Mercati e dell'Arsial, ha realizzato in lingua italiana ed inglese, la "Guida al Territorio Colline Pontine DOP" (stampata in 10.000 unità) quale prodotto editoriale di facile ed utile consultazione capace di raccontare il territorio attraverso le eccellenze agroalimentari, la vocazione all'ospitalità e il patrimonio culturale ed ambientale. Per quanto riguarda le n.500 confezioni-gadget di olio, messe a disposizione da Lazio Innova S.p.a., l'Ente camerale ha provveduto ad acquistare i prodotti (bottiglie di olio extravergine e prodotti derivati) dalle aziende produttrici provinciali aderenti al progetto (hanno aderito alla specifica azione n.22 operatori) con la finalità di destinare tali confezioni alla promozione del progetto e, più in generale, del territorio anche in occasione di incontri istituzionali di particolare rilievo con delegazioni estere.

Nell'ambito dell'assistenza tecnica alle imprese, prevista quale ulteriore azione progettuale, la Camera di Commercio di Latina, con il supporto di Azienda Romana Mercati, ha realizzato la





profilazione dei prodotti delle aziende della DOP Colline Pontine effettuata da parte di un panel di esperti individuato da ARM, che ha operato con il metodo dell'analisi sensoriale. Sono stati circa 75 i campioni sottoposti alla profilazione nel corso delle due giornate di assaggi svolte il 10 e il 16 dicembre 2015. Per ciascuno dei campioni è stata realizzata una scheda tecnica in italiano e in inglese elaborata sulla base delle indicazioni emerse dal panel di esperti. Tali schede sono state proposte durante l'evento svoltosi il 18 dicembre 2015 presso il Ristorante Open Colonna, di Roma, alla presenza di Nicola Zingaretti -Presidente della Regione Lazio- destinato ad una rappresentanza della stampa estera e delle ambasciate a Roma. In tale occasione è stato realizzato un banco di assaggio degli oli delle aziende aderenti distribuendo ai partecipanti una scheda per testare il livello di gradimento e di apprezzamento dei prodotti in degustazione. Al termine, è stato offerto un buffet con le specialità a base dei territori coinvolti nel progetto. Inoltre, ARM ha organizzato una campagna degli oli di oliva espressione del progetto "Lazio Terre dell'Olio", presso l'Enoteca Terre e Domus, nel periodo 18-31 dicembre 2015, presentando al pubblico i prodotti accompagnati dalla scheda della rispettiva DOP e dalla scheda di profilazione.

E' stato, altresì, fornito supporto alle imprese della provincia di Latina in materia di profilatura delle etichette degli oli e degli altri prodotti individuati al fine di verificarne la rispondenza alle disposizioni normative europee e nazionali, anche attraverso la fattiva collaborazione dell'Arsial, struttura altresì coinvolta nella realizzazione di un servizio di concentrazione dell'offerta e assistenza alle procedure di sdoganamento, nonché nella predisposizione di una guida tecnico normativa per l'etichettatura dei prodotti da commercializzare verso Paesi terzi comprendente dettagli sulle procedure amministrative e normative per l'accesso ai mercati extra UE e l'avvio di contatti per l'attivazione di un punto vendita presso l'Aeroporto di Fiumicino e l'Enoteca regionale. Sono state predisposte le schede catalogo contenenti materiale fotografico, informazioni sull'azienda, eventuali servizi di ospitalità e modalità di vendita, tipologia di prodotto proposto per il catalogo (con indicazione del peso e del tipo di confezione).

Per ogni DOP presente a livello regionale sono stati progettati e svolti degli educational tour; al riguardo la Camera di Commercio di Latina ha ideato n.3 itinerari differenziati, destinati a rappresentanti della stampa specializzata, ciascuno della durata di una giornata, svoltisi il 14, 15 e 16 dicembre 2015, in concomitanza con la campagna di raccolta delle olive, coinvolgendo frantoi, aziende olivicole, strutture ricettive e luoghi di interesse più rappresentativi a livello locale. Ciò, al fine di aumentare la visibilità delle eccellenze produttive e la valorizzazione delle attività imprenditoriali provinciali aderenti al progetto nonché la promozione delle peculiarità storico-culturali ed enogastronomiche del territorio.

La promozione delle aziende produttrici e turistico-ricettive della provincia di Latina aderenti al progetto ha trovato ampio riscontro anche durante l'Esposizione Universale di Milano, in occasione

della quale, all'interno del Padiglione Italia, nell'area espositiva della Regione Lazio, nei giorni 2, 3 e 4 ottobre 2015 è stato previsto uno spazio dedicato alla promozione del progetto "Lazio Terre dell'Olio" attraverso l'organizzazione di incontri, degustazioni dei prodotti espressione delle aziende aderenti ed una conferenza stampa, tenutasi il 2 ottobre 2015, alla quale hanno partecipato i rappresentanti degli Enti camerali partner del progetto, in diretta streaming condivisa con Roma alla presenza, tra gli altri, di Sonia Ricci - Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Lazio. L'Ente camerale di Latina ha aderito all'evento organizzando giornate di presentazione dell'olio extravergine DOP "Colline Pontine" attraverso una piattaforma espositiva caratterizzata da degustazioni condotte da assaggiatori professionisti, contestualmente all'esposizione dei prodotti e del materiale divulgativo fornito a tale scopo dalle aziende provinciali aderenti. Al riguardo, il Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole, di Latina (CAPOL), all'uopo incaricato dall'Ente camerale, ha messo a disposizione n.2 assaggiatori professionisti iscritti negli elenchi regionali e nazionali quali tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini che nel corso delle degustazioni hanno offerto ai visitatori puntuali spiegazioni in merito alle caratteristiche organolettiche, proprietà specifiche e valori nutrizionali dei prodotti, oltre a fornire utili indicazioni sugli abbinamenti idonei in funzione di una più corretta e sana alimentazione nel rispetto della migliore tradizione enogastronomica provinciale, così da aggiungere valore all'azione promozionale e assicurare la più qualificata presentazione del nostro territorio e delle sue eccellenze ai mercati mondiali che l'Esposizione Universale di Milano ha reso disponibili.

In conclusione, il progetto ha costituito una importante opportunità offerta alle aziende per avvicinarle a percorsi di internazionalizzazione e alle possibilità di sviluppo offerte dai nuovi mercati, promuovendo, contestualmente, la visibilità delle eccellenze nel mondo e la valorizzazione dei territori interessati attraverso la conoscenza di un prodotto d'eccellenza.

- "Orii del Lazio" - XXII<sup>a</sup> edizione del Concorso per i migliori oli extravergine di oliva del Lazio - Selezione per il Concorso nazionale "Ercole Olivario".

Nel quadro delle iniziative volte al supporto della promozione e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, nel 2015 si è svolta la XXII<sup>o</sup> edizione del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva "Orii del Lazio - Capolavori del gusto", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario". Il Concorso si inserisce nel più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, allo scopo di valorizzare i migliori oli extravergine di oliva provenienti da zone con riconoscimento, nazionale e/o comunitario, a denominazione d'origine (DOP e IGP) e dai diversi ambiti del territorio laziale per agevolarne la conoscenza presso gli operatori professionali ed il grande pubblico dei consumatori oltre che a rafforzarne la presenza nei mercati esteri. L'iniziativa, oltre a rappresentare un qualificato appuntamento atteso dalle imprese che, sempre più numerose,



aderiscono all'evento annuale distinguendosi per qualità e genuinità del prodotto presentato, contribuisce a stimolare, altresì, processi continui di miglioramento della qualità del prodotto e della sua diversificazione da parte di olivicoltori e frantoiani. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.17 aziende del territorio provinciale (con 22 prodotti in concorso) delle quali n.4 premiate, n.4 vincitrici per la speciale categoria "Latium Premium List Award" e n.8 selezionate quali finaliste alla PREMIUM LIST nazionale dell'"Ercole Olivario". Nell'ambito della XXII<sup>a</sup> edizione di "Orii del Lazio", infatti, è stata istituita una speciale categoria "Latium Premium List Award" per le imprese con una storia di eccellenza testimoniata da una alta frequenza di premi conseguiti negli ultimi dieci anni, sia a livello regionale che nel concorso nazionale, unitamente alla "Ercole Olivario Premium List 2015" prevista per l'edizione 2015 del Concorso nazionale quale lista dei 100 "champion" dell'olio extravergine promossa in occasione dell'Esposizione Universale di Milano. Al fine di favorire la conoscenza delle eccellenze regionali da parte del grande pubblico, successivamente alla cerimonia di premiazione, svoltasi il 14 marzo 2015, a Roma, presso il Tempio di Adriano, sono stati predisposti dei banchi di degustazione presso i quali esperti assaggiatori hanno guidato il pubblico di visitatori in un percorso di profumi e sapori. Il Concorso si conferma dunque, quale iniziativa di rilievo, nella strategia a supporto della filiera olivicola, costituendo un momento significativo per stimolare i produttori verso un percorso di costante crescita qualitativa sia per indirizzare i consumatori verso l'acquisto di oli extravergine di oliva di qualità del territorio. In occasione di "Expo 2015", infine, sono state realizzate attività di promozione strettamente propedeutiche ad una migliore valorizzazione del prodotto e delle imprese di eccellenza espressione del paniere enogastronomico laziale.

- XII Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio "Premio Roma" e XII Concorso nazionale per i migliori formaggi a latte crudo ed i migliori caciocavalli e provoloni "Premio Roma".

La Camera ha proseguito con il processo di valorizzazione delle singole filiere agroalimentari collaborando con Unioncamere Lazio alla realizzazione dell'iniziativa tesa al miglioramento del settore lattiero-caseario, alla quale hanno partecipato n. 3 aziende pontine, di cui n.1 risultata vincitrice. Il Concorso persegue l'obiettivo di valorizzare le migliori produzioni casearie del territorio regionale, di favorirne la diffusione sul mercato e di offrire ai produttori occasioni di miglioramento qualitativo dei loro prodotti, oltre ad un confronto con le produzioni nazionali, similari per tecnica produttiva o per tradizione a quelle del territorio locale.

- X Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali "Premio Roma".

Nel quadro delle iniziative promozionali a sostegno del settore agricolo, ed in particolare del comparto cerealicolo, anche questo anno è stata promossa la partecipazione al Concorso bandito per selezionare e premiare i migliori pani e prodotti da forno tradizionali, produzioni di eccellenza del territorio provinciale, al quale hanno aderito n.5 aziende locali, di cui n.1 risultata vincitrice.





- Iniziativa "Il Sistema camerale del Lazio a Expo 2015"

Nel quadro dell'ampio programma di valorizzazione delle produzioni agroalimentari del territorio laziale attuate in occasione dell'Esposizione Universale di Milano, la Camera di Commercio, in collaborazione con Unioncamere Lazio, ha aderito all'iniziativa "Il Sistema Camerale del Lazio a Expo 2015" con lo scopo di contribuire ad aumentare la visibilità del territorio e la competitività delle imprese locali nel contesto internazionale.

L'iniziativa di sistema, svoltasi dal 26 al 28 ottobre 2015, nello spazio riservato alla Regione Lazio all'interno del Padiglione Italia, ha proposto al notevole pubblico di visitatori eventi e degustazioni organizzati in stretto connubio con le Consorelle laziali per presentare il territorio regionale in tutti i suoi punti di forza: dall'attrattiva turistica alla qualità dei prodotti tipici, dal patrimonio storico, artistico e culturale alle risorse naturalistiche, dal mare alle coste e ai parchi naturali. La Camera di Commercio di Latina, nel pomeriggio del 28 ottobre 2015, ha organizzato una tavola rotonda dal titolo "Il mare fornitore di cibo" nel corso della quale autorevoli rappresentanti di istituzioni, associazioni e mondo imprenditoriale hanno proseguito il percorso intrapreso nell'ambito della Giornata Nazionale sull'Economia del Mare svoltasi durante l'ultima edizione dello Yacht Med Festival, a Gaeta, volta ad individuare strategie per un futuro sostenibile della pesca e dell'acquacoltura euromediterranea, nella consapevolezza che l'Economia del Mare può dare un rilevante contributo nel dibattito legato all'alimentazione, alla nutrizione e all'ambiente. La promozione territoriale dell'Ente camerale è proseguita con lo svolgimento di due degustazioni guidate che hanno consentito la somministrazione al pubblico delle tipicità agroalimentari locali, compresi i prodotti legati alla risorsa mare, illustrando le caratteristiche organolettiche e le proprietà dei cibi offerti in degustazione e promuovendo, contestualmente, le principali attrattive turistico, culturali e paesaggistiche del territorio della provincia di Latina attraverso puntuali narrazioni che hanno dirottato i visitatori verso un viaggio virtuale nei luoghi descritti.

- Italian Quality Experience.

Nel corso del 2015 la Camera di Commercio di Latina ha proseguito il percorso avviato a sostegno dei processi di promozione del tessuto produttivo provinciale condividendo e diffondendo il progetto istituzionale "Italian Quality Experience", piattaforma web ideata dall'intero sistema camerale per contribuire a presentare in modo efficace il modello produttivo Italia a livello internazionale in occasione dell'Expo 2015, dando visibilità al settore agroalimentare italiano caratterizzato dalla capacità delle imprese di coniugare tradizione e innovazione riconosciute nel contesto mondiale come sinonimo di sicurezza alimentare e di sostenibilità. Sono state circa cinquanta le imprese agroalimentari locali che hanno aderito all'iniziativa registrando all'interno della piattaforma tutte le informazioni utili per promuovere la loro attività, le loro competenze ed i loro prodotti. Il portale on line "Italian Quality Experience", quale vetrina on-line del "Made in Italy",



ha sicuramente contribuito ad aumentare la visibilità e la competitività delle imprese locali nel contesto internazionale.

**H) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere.**

- Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa.

La Camera di Commercio ha garantito sostegno a favore di Isnart, Compagnia dei Lepini, CAT Confcommercio, Consorzio Industriale Roma-Latina, Consorzio per lo sviluppo Industriale Sud Pontino, Borsa merci Telematica, GAL "Terre pontine", Ascame – Associazione delle Camere di Commercio del Mediterraneo – Associazione Camere di Commercio Internazionali, C.U.E.I.M., Assonautica Italiana, Assonautica Euro Mediterranea, ITS Fondazione Caboto, ITS Bio Campus, G.A.C. Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, Symbola, Unionfiliera e Comitato di Filiera per la Nautica e per l'Agroalimentare, al fine di creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali.

Al fine di elevare lo standard qualitativo e quantitativo delle progettualità camerali attraverso le risorse del Fondo Perequativo, la Camera di Commercio, nel corso del 2015, ha presentato, a valere sul Fondo di Perequazione 2014, i seguenti progetti:

- Progetto "L'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio di Latina, con il quale l'Ente camerale ha ritenuto che, nell'attuale momento di particolare delicatezza e complessità, l'attivazione di tale servizio costituisca una importante opportunità per rilanciare e promuovere l'attività di giustizia alternativa qualificandola ulteriormente e contribuendo a rafforzare sempre di più le funzioni regolamentazione e di controllo del mercato attribuite dal legislatore al sistema camerale;
- Progetto "La Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi di eccellenza territoriale" con il quale l'Ente ha inteso favorire la digitalizzazione del territorio con l'obiettivo di accrescere la competitività dei sistemi imprenditoriali, contribuendo all'avvicinamento di giovani talenti altamente qualificati nel campo dell'ICT ai contesti aziendali ed incrementando la consapevolezza del ruolo che può svolgere la digitalizzazione per la competitività, sia nei rapporti "business to business" che "business to consumer", in Italia ed all'estero;
- Progetto "La Camera di Commercio di Latina a servizio della qualificazione delle filiere del Made in Italy", con il quale si è voluto offrire un servizio specifico di orientamento e prima assistenza alle imprese nel complesso sistema delle certificazioni per l'accesso ai mercati esteri, promuovendo i relativi schemi di qualificazione per i settori dell'agroalimentare, della meccanica e della nautica.

Inoltre, nell'ambito dell'Accordo di programma MISE-Unioncamere 2012, la Camera ha portato a



conclusione il progetto "SIRNI - Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione", svolto in partenariato con le Camere di Commercio di Rieti, in qualità di capofila, Campobasso, Cuneo, Frosinone, Lecce, Matera, Potenza, Teramo, Viterbo e l'Unioncamere Umbria. Al riguardo, la Camera è stata impegnata nell'erogazione dei contributi e voucher alle n.6 aziende avviate grazie al progetto. La rendicontazione dell'intero progetto ha dato atto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e riconosciuti da Unioncamere ai fini dell'erogazione delle risorse di cofinanziamento previste. Infine, è stato portato a conclusione il progetto "Servizi alla costruzione delle Reti d'impresa", realizzato in partenariato con le Camere di Commercio di Frosinone, in qualità di capofila, Matera, Rieti, Viterbo e Unioncamere Molise, con l'obiettivo di promuovere azioni di sistema in materia di reti di impresa, favorendo l'attivazione di contratti di rete transregionali e multisettoriali. Al riguardo le attività conclusive si sono sostanziate nella sottoscrizione del contratto di rete "STA.RE": tale aggregazione è stata formalizzata da n.3 imprese della provincia, nell'intento di promuovere servizi consulenziali per l'innovazione tecnologica di start-up innovative. La rendicontazione dell'intero progetto ha dato atto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e riconosciuti da Unioncamere ai fini dell'erogazione delle risorse di cofinanziamento previste.

#### **I) Sostegno al credito**

Il servizio è dedicato alla gestione delle Convenzioni stipulate dalla Camera di Commercio con i principali Istituti di credito, allo scopo di favorire l'accesso alle risorse creditizie da parte delle PMI con il supporto delle garanzie camerali.

All'interno del servizio è stato ipotizzato anche lo sportello "Punti di contatto per il credito e la garanzia", inserito nella rete territoriale nazionale prevista nell'ambito dell'accordo siglato da Unioncamere e Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale finalizzato ad una prima assistenza informativa alle imprese in tema di credito, con particolare riferimento alle principali operazioni finanziarie coperte dall'intervento del Fondo Centrale di garanzia. A tale riguardo, è opportuno precisare che l'interesse manifestato da parte delle imprese, con le quali si è entrati in contatto, è stato rivolto più agli aspetti concernenti il merito creditizio e quindi alla valutazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'azienda, tramite specifici indici di bilancio, argomenti di oggettiva complessità che per loro natura sono di competenza dei soggetti istituzionalmente operanti nel mercato del credito e in quanto tali decisori nell'erogazione effettiva dei finanziamenti.

#### **L) Internazionalizzazione.**

L'Ente camerale ha aderito, in qualità di soggetto partner, alla seguente linea progettuale, in corso di realizzazione, volta alla promozione e valorizzazione dei territori e del sistema delle imprese:

- 1) Programma Promozionale per l'Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale. Yacht Med Festival – Blue Tunisia International (Regione Lazio – Bando Internazionalizzazione)**



La Camera di Commercio Tuniso – Italiana, nel corso dell'ultima edizione del Festival de la Plaisance de Cannes, organizzato tra Unioncamere Lazio, Camera di Commercio di Latina, Assonautica Nazionale ed Azienda Speciale dell'Economia del Mare, e sulla base del Protocollo d'intesa siglato in Tunisia con la Camera di Commercio di Latina, ha ufficializzato la prossima organizzazione dello Yacht Med Festival Tunisia 2016.

L'idea progettuale è di esportare il modello dello Yacht Med Festival in Tunisia, con la realizzazione di una Fiera dell'Economia del Mare e del Made in Italy nel corso del 2016 che includa tutti i settori legati all'Economia del Mare, dalla nautica alla portualità, dall'agroalimentare alla pesca, dall'artigianato allo shipping, dalla formazione all'ambiente, attraverso un innovativo percorso espositivo e l'organizzazione di convegni di caratura internazionale capaci di unire imprese, associazioni e istituzioni.

## **2) Ospitalità di una delegazione del Comune di Farroupilha (Regione Rio Grande do Sul – Brasile) in missione a Latina.**

Il 1° ottobre 2015, alle ore 9.30, presso la sala Consiglio della Camera di Commercio di Latina, si è svolto un incontro con una delegazione del comune di Farroupilha interessata a presentare le nuove opportunità di investimento, nonché gli incentivi fiscali ed i benefici infrastrutturali offerti dalla regione brasiliana alle imprese italiane, così da favorire il trasferimento di know-how e lo sviluppo di affari e relazioni commerciali.

L'incontro è stato organizzato nel segno della continuità considerate le precedenti missioni realizzate nel giugno 2010, a Latina, dal Nucleo dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Industria, Commercio e Servizi di Farroupilha; nel maggio 2010, a Farroupilha, da rappresentanti dell'Ente camerale in occasione della manifestazione FenaKiwi e nel dicembre 2010, a Farroupilha, dal Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Latina, con l'obiettivo di approfondire i rapporti culturali ed economici tra le due città, tra l'altro gemellate dall'ottobre del 2009.

All'incontro hanno partecipato membri di Giunta Camerale e rappresentanti delle associazioni di categoria.

L'attuazione delle politiche sul territorio è avvenuta in coerenza con le priorità formalizzate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015, licenziata con provvedimento consiliare n.10, del 31 ottobre 2014. In sede di aggiornamento al preventivo 2015, rispetto a quanto preventivato, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio sono stati utilizzati gli avanzi patrimonializzati, per un importo di € 180.000,00.

Si allega, di seguito, l'elenco dei costi sostenuti per le singole azioni connesse agli interventi promozionali programmati per il 2015.



PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE NEL 2015 OBIETTIVI STRATEGICI		BUDGET	COSTO SOSTENUTO
<b>PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE.</b>		<b>624.699,70</b>	<b>2.005.176,62</b>
<b>Obiettivo strategico (A1):</b> Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti /sistemi produttivi locali e sostegno a quelli già esistenti (chimico-farmaceutico, agroindustriale, nautico).		<b>546.754,00</b>	<b>545.000,00</b>
<b>Programma: Progettualità distretti.</b>			
AA101	<b>Progetto:</b> Sostegno alla creazione di modelli di governance e attuazione di interventi strategici per la nautica, il chimico-farmaceutico, l'agroindustriale; sostegno alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile attraverso la certificazione EMAS del territorio; ricerca ed innovazione.	5.000,00	5.000,00
AA102	<b>Progetto:</b> Azienda Speciale per l'Economia del Mare.	470.000,00	470.000,00
<b>Programma: governance e sviluppo locale.</b>			
AA104	<b>Progetto:</b> Attivazione di politiche di sviluppo locale attraverso piani d'area, programmazione integrata, accordi di programma, iniziative di pianificazione strategica/territoriale progettuali di rete con altre istituzioni (es. Patto per lo sviluppo, Bonifica 2.0/Pianura Blu) per lo sviluppo economico e la competitività delle imprese, anche attraverso la valorizzazione del commercio di prossimità.	71.754,00	70.000,00
<b>Obiettivo strategico (A2):</b> Valorizzazione e promozione del territorio.		<b>36.945,70</b>	<b>34.313,70</b>
<b>Programma: turismo.</b>			
AA201	<b>Progetto:</b> Iniziative del Club del Gusto della Provincia di Latina; Centro Studi sul Turismo; Turismo religioso, etico e responsabile (Green Economy), storico-culturale-artistico, itticoturistico, convegnistico; partecipazione al Buy Lazio.	36.945,70	34.313,70
<b>Obiettivo strategico (A3):</b> Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere.		<b>15.000,00</b>	<b>8.106,98</b>
<b>Programma: prodotti tipici</b>			
AA301	<b>Progetto:</b> Valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute; attività di controllo Kiwi Latina e supporto ad iniziative di filiera corta.	15.000,00	8.106,98
<b>Obiettivo strategico (A4):</b> Diffusione informazione economico-statistica ed implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio.		<b>14.000,00</b>	<b>11.254,46</b>
<b>Programma: informazione economico-statistica.</b>			
AA401	<b>Progetto:</b> L'osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche e indagini.	14.000,00	11.254,46
<b>Obiettivo strategico (A5):</b> Valorizzazione di eccellenze produttive del territorio.		<b>€ 830,00</b>	<b>0,0</b>
<b>Programma: peculiarità artigianali/eccellenze locali.</b>			
AA501	<b>Progetto:</b> Valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze locali attraverso la partecipazione e/o organizzazione di manifestazioni di settore (In Artis, Moa Casa).	830,00	0,00
<b>Obiettivo strategico (A6):</b> Promozione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore.		<b>11.170,00</b>	<b>10.424,69</b>
AA601	<b>Progetto:</b> Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato; promozione di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, anche in forma associata con altre Camere di Commercio	8.170,00	8.137,53
AA602	<b>Progetto:</b> Rilevazione dei prezzi sui mercati locali.	3.000,00	2.287,16
<b>PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.</b>		<b>688.463,33</b>	<b>465.546,93</b>
<b>Obiettivo strategico (B1):</b> Implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese.		<b>378,32</b>	<b>0,00</b>



<b>Programma: sostegno al credito.</b>			
BB101	Progetto: Porgettualità a valere sul Fondo Perequativo.	378,32	0,00
<b>Obiettivo strategico (B2):</b> Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese prov.li.		<b>235.862,39</b>	<b>119.201,34</b>
BB201	Progetto: Organizzazione/partecipazione di/a iniziative espositive e convegnistiche (progetto Expo Latina) tra cui Visit Latina/Franchising Day/Innova PMI (€ 32.000,00); partecipazione ad Expo 2015 e ad iniziative di sistema camerale.	36.000,00	36.000,00
BB202	Progetto: Expo' City Village (nuovo prog.approvato con det. di giunta n.28 di aprile 2015).	52.000,00	1.300,00
BB203	Progetto: Ninfa, i Caetani e Foro Appio-Il cammino dell'acqua dalla collina al mare ( det. Di giunta n.29 di aprile 2015).	14.656,00	9.900,00
BB204	Progetto: YMF Blue Lazio International(Del. Di giunta n.40 di maggio 2015).	35.581,39	0,00
BB205	Progetto: Lazio Terre dell'olio.	87.625,00	62.620,76
BB206	Progetto: Sviluppo e crescita competitiva dell'Economia del Mare del Lazio.	10.000,00	9.380,58
<b>Obiettivo strategico (B3):</b> Promozione della cultura d'impresa.		<b>149.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
<b>Programma: formazione e cultura d'impresa.</b>			
BB301	Progetto: Progetto pilota "Spazio attivo".	25.000,00	25.000,00
BB302	Progetto: Iniziative su temi della cultura d'impresa sotto i profili di interesse del sistema sindacale, dei consumatori, della cooperazione e delle libere professioni.	10.000,00	10.000,00
BB303	Progetto: Progetto "Web Collaboration" nella gestione d'impresa.	43.000,00	43.000,00
BB304	Progetto: Workshop imprese e servizi 2015.	32.000,00	32.000,00
BB305	Progetto: Borsino merci e servizi P.M.I..	21.000,00	20.000,00
BB306	Progetto: Cultura d'impresa per lo sviluppo e l'innovazione dei processi imprenditoriali delle P.M.I.	10.000,00	10.000,00
BB307	Progetto: Sportelli Donna con Regione Lazio (det. di giunta n.27 di aprile 2015).	8.000,00	0,00
<b>Obiettivo strategico B4:</b> sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere.		<b>303.222,62</b>	<b>206.345,59</b>
<b>Programma: organismi esterni, progettualità a Fondo perequativo.</b>			
BB401	Progetto: Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa.	193.222,62	192.853,84
BB402	Progetto: Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.	110.000,00	13.491,75
<b>PRIORITA' (C): COMPETITIVITA' DELL'ENTE</b>		<b>132.250,00</b>	<b>163.927,07</b>
<b>Programma: tempestività ed efficienza.</b>			
<b>Obiettivo strategico (C1):</b> Semplificazione amministrativa, e-governement e miglioramento continuo dei servizi.		<b>124.000,00</b>	<b>110.379,96</b>
CC101	Progetto: Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso la capillare informazione agli utenti del Registro Imprese (professionisti, intermediari, Associazioni di categoria, imprenditori, etc.) sulle modalità di utilizzo della procedura Comunica e dell'applicativo Starweb, anche potenziando l'attività dello sportello "Informaprofessionisti", avviato in collaborazione con l'O.D.E.C.	1.000,00	0,00
<b>Programma: efficacia ed accessibilità dei servizi.</b>			
CC102	Progetto: Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerale attraverso idonee iniziative: favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali anche attraverso l'adozione della piattaforma informatica del	130.250,00	110.379,96



	sistema camerale; iniziative funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'accessibilità di/a servizi promozionali.		
CC103	Progetto: Realizzazione customer satisfaction.	1.000,00	0,00
	<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>1.445.413,03</b>	<b>1.185.026,72</b>

### 3. Obiettivi di struttura 2015 – Risultati conseguiti.

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nel 2015 attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi alla clientela e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di una sempre considerevole entità dei volumi lavorati.

Nel corso dell'anno 2015, in relazione ai servizi attribuiti all'Area-servizi alle imprese, è proseguita l'attività formativa/informativa a favore dell'utenza anche nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi. In particolare, sono stati realizzati tre incontri, di cui uno afferente il MUD, e gli altri due rivolti agli studi notarili in relazione agli specifici adempimenti telematici nei confronti del Registro delle Imprese.

Inoltre, l'Ufficio Registro delle Imprese, ha gestito flussi telematici pari a n. 33.467 istanze (con un carico medio ad operatore di n.3.216 pratiche), a cui vanno aggiunti n.10.182 bilanci societari. Qui va evidenziato che il tempo medio di evasione delle pratiche è stato ulteriormente ridotto a n.3,3 gg, ben al di sotto dei previsti 5 gg. dalla normativa (dpr n.581/95).

Per quanto attiene al rilascio dei dispositivi di firma digitale necessari all'utilizzo del canale telematico ne sono stati emessi n. 3.848, in aumento rispetto ai volumi dell'anno precedente (n. 2.927).

Per quanto riguarda l'attività di sportello, nel 2015 sono stati rilasciati complessivamente n. 9.045 visure e/o certificati anagrafici.

Anche le attività connesse ai provvedimenti d'ufficio si confermano numerose, raggiungendo complessivamente n.495 iniziative avviate ed afferenti il DPR n.247/04, gli art.2190 e 2490 del cc..

Si segnala, infine, che nell'anno 2015 sono state effettuate sul territorio da parte degli ispettori metrici n.1.900 visite metrologiche (26% delle imprese iscritte nella banca dati pari a n.7.329) e sono stati verificati n.2.831 strumenti metrici (20 % del totale degli strumenti esistenti in provincia, con un significativo incremento del 10% sui risultati dello scorso anno). Per quanto concerne l'Area I, Servizi di Supporto e per lo Sviluppo, con riferimento al settore amministrativo-contabile, è stata garantita la massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, anche attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n. 1.119 mandati e n. 1.615 reversali.

L'attività di gestione e predisposizione gare, i lavori di manutenzione degli immobili camerale, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento

di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività sanzionatoria che ha comportato quest'anno l'emissione dei ruoli per il recupero del tributo camerale, comprensivo di sanzioni ed interessi, per l'anno 2013 e integrazione 2012 e anni precedenti, è stato uno degli obiettivi raggiunti dalla struttura, come di seguito specificato:

- Sulla scorta della modifica del "Regolamento Camerale per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla CCIAA" (delibera di Giunta n.70, del 17 ottobre 2014), è proseguita l'attività sanzionatoria, nei confronti dei soggetti morosi.
- Nell'estrazione dell'anno precedente (riferita in particolare ai soggetti morosi del diritto annuale 2012), in attesa di un pronunciamento ufficiale da parte del MISE in merito al comportamento da seguire nei confronti di società di capitali cancellate, che secondo le note sentenze della Suprema Corte di Cassazione, non possono essere perseguite successivamente alla loro cancellazione dal Registro delle Imprese, in quanto definitivamente estinte ai sensi dell'art.2495 del cc, furono temporaneamente escluse dal novero delle imprese da sanzionare tutte le società di capitali cancellate dal Registro delle Imprese. Ora, sulla base del successivo d.lgs 175/2014 art.28 e della sentenza della Corte di Cassazione n. 6743, del 2 aprile 2015, nelle more delle attese indicazioni dal dicastero in questione, visto l'approssimarsi del termine quinquennale di prescrizione delle sanzioni amministrative riferite all'anno 2012, tenuto conto, tra l'altro, dei tempi tecnici di elaborazione e notifica delle cartelle di pagamento, in riferimento alle imprese precedentemente escluse nonché a quelle relative all'anno 2013 si è deciso di iscrivere a ruolo:
  1. i soci di società di capitali cancellate prima del 13 dicembre 2014 (morse per le annualità 2012 e/o 2013), laddove questi avessero ricevuto un riparto di attivo dal bilancio finale di liquidazione;
  2. le società di capitali cancellate dal 13 dicembre 2014 (morse per le annualità 2012 e/o 2013). Sono state escluse dal ruolo in questione le società cancellate prima del 13 dicembre 2014 prive di riparto di attivo e quelle cancellate d'ufficio. Per tali tipologie di imprese sarà portata all'attenzione degli organi deliberativi la problematica, al fine di valutare la possibilità di una definitiva rinuncia al credito.

Pertanto, il ruolo avente emissione 10 gennaio 2016, contenente diritto, sanzioni ed interessi legali dovuti dai morosi del diritto annuale 2013, 2012 (precedentemente esclusi) ed integrazioni anni precedenti è pari ad euro 4.402.480,07.

Nell'ambito delle attività proposte dall'Ufficio Diritto Annuale, si è proceduto al consueto recupero nei confronti delle società poste in scioglimento e in liquidazione con l'aggiunta anche di analoghe attività nei confronti delle imprese individuali cancellate, che ha consentito un introito complessivo di oltre € 60.000,00.



Anche nel 2015 l'Ente camerale ha dato piena attuazione alle disposizioni legislative previste dal D.lgs. 150/09. Entro il 31 gennaio 2015 sono stati approvati da parte della Giunta camerale il Piano della Performance 2015-2017 e il Programma Triennale sulla Trasparenza 2015-2017, quest'ultimo inserito nel Piano di Prevenzione della Corruzione. E' stata elaborata la Relazione sulla Performance, prevista dall'art.10, comma 2, lettera b) del richiamato decreto, approvata dalla Giunta entro il mese di giugno. Il documento ha permesso di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno e l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare. E' stata organizzata una giornata sulla trasparenza (15 dicembre 2015) aperta alle Associazioni dei consumatori, agli utenti, al personale interno ed ad ogni altro osservatore qualificato con l'intento di presentare le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Latina per il sostegno del territorio provinciale. Il Segretario Generale ha illustrato ai presenti il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017, evidenziando la strategia anticorruzione adottata dall'Ente anche attraverso un esame delle misure di prevenzione adottate nell'anno, il Programma Triennale per la Trasparenza 2015-2017 e il relativo stato di attuazione, la Relazione sulla performance 2014, il Piano della Performance 2015-2017 e lo stato di attuazione degli obiettivi operativi.

Nel corso del 2015 è proseguito, inoltre, il costante aggiornamento del sito istituzionale e in particolare della Sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs 33/2013 e secondo le indicazioni fornite dall'Anac, con una particolare attenzione rivolta agli adempimenti riguardanti la trasparenza nelle società controllate o partecipate dall'Ente.

In particolare, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra una flessione di questi ultimi: infatti, la soglia di € 10.064.986,58, rispetto al precedente esercizio (€13.765.082,73) dei proventi correnti, diminuita del 26,8% circa, è da attribuire, esclusivamente, ad una riduzione dei proventi da diritto annuo, a seguito delle disposizioni legislative in materia; i minori introiti per contributi e trasferimenti e la lieve flessione dei proventi da gestione di beni e servizi, infatti, sono stati completamente più che compensati dai maggiori diritti di segreteria riscossi (+1,6%).

In particolare, i contributi da Enti terzi, che hanno contribuito a finanziare iniziative e programmi camerali, per un importo di circa € 773.860,48, hanno subito un decremento dell' 1,4% rispetto all'annualità precedente. Resta comunque confermato l'intervento a favore dello Yacht Med Festival da parte di Unioncamere Lazio per l'importo di €159.000,00. Circa i proventi per servizi commerciali, l'attività degli organismi di controllo dell'IGP kiwi ha comportato proventi commerciali per € 2.750,07, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, così come l'attività dei metrici ha generato proventi per € 80.893,96, diminuiti a causa delle disposizioni normative emanate in armonizzazione con l'Unione Europea, in merito alle verifiche sui distributori di carburanti associate



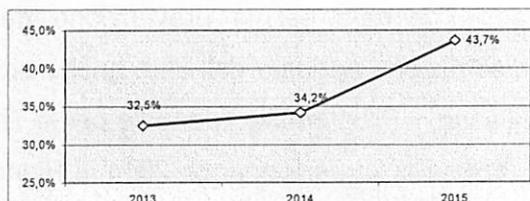
alle apparecchiature ausiliarie (D.M. 14 marzo 2013), che affidano i relativi controlli dei distributori a carburante MID a laboratori autorizzati; si rilevano, infine, altri ricavi commerciali, composti da proventi per attività di mediazione e conciliazione, per € 15.206,40.

Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva una diminuzione da € 5.323.078,39 nel 2014 ad € 5.050.985,20 nel corrente esercizio, registrando un decremento del 5,1%.

Nel dettaglio, le spese per il personale hanno subito un calo pari all' 3,6% (€ 3.226.134,09 rispetto ad € 3.348.396,57 del 2014), così come le spese di funzionamento (al netto delle quote associative), passate da € 1.974.681,82 del 2014 ad € 1.824.851,11 dell'esercizio corrente. Tuttavia, tali spese, lette con l'incidenza sui proventi correnti, hanno visto un ridotto incremento percentuale, passato dal 20,2% del 2014 al 24,7% dell'esercizio in esame, causato dalla sopra descritta consistente riduzione dei proventi correnti.

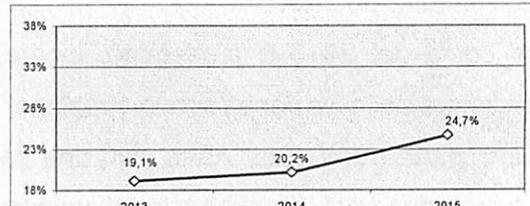
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2013		2014		2015	
3.393.092,54	32,5%	3.348.396,57	34,2%	3.226.134,09	43,7%
10.452.261,09		9.796.858,29		7.388.269,53	



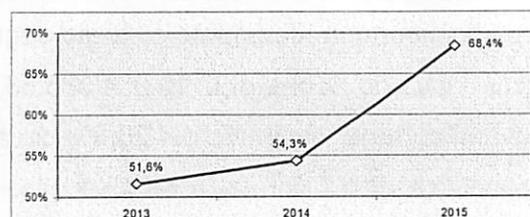
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2013		2014		2015	
1.997.069,08	19,1%	1.974.681,82	20,2%	1.824.851,11	24,7%
10.452.261,09		9.796.858,29		7.388.269,53	



INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1)  
(RIGIDITA' GESTIONALE)

2013		2014		2015	
5.390.161,62	51,6%	5.323.078,39	54,3%	5.050.985,20	68,4%
10.452.261,09		9.796.858,29		7.388.269,53	



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino

D'altra parte, l'incidenza delle spese di struttura sui proventi correnti (c.d. rigidità gestionale), al netto del Fondo svalutazione crediti e della variazione delle rimanenze di magazzino, è passata dal 54,3% del 2014 al 68,4% dell'esercizio in esame, sempre da attribuire principalmente alla diminuzione di tali proventi correnti (si vedano a tal proposito le tabelle di cui al paragrafo n.6).

#### 4. Consuntivo dei proventi e degli oneri - Situazione Patrimoniale.

##### CONTO ECONOMICO (ALL. "C" D.P.R. 254/2005)

GESTIONE CORRENTE	2014	2015	DIFFERENZE
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto annuale	10.749.248,56	7.034.221,12	-3.715.027,44
2) Diritti di segreteria	2.122.131,45	2.156.809,28	34.677,83
3) Contributi e trasferimenti ed altre entrate	784.944,75	773.860,48	-11.084,27

4) Proventi da gest. Beni e servizi	113.593,24	98.850,43	-14.742,81
5) Variazione rim.	-4.835,27	1.245,27	6.080,54
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>13.765.082,73</b>	<b>10.064.986,58</b>	<b>-3.700.096,15</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			
6) Personale	3.348.396,57	3.226.134,09	-122.262,48
a) competenze al personale	2.503.130,01	2.412.527,85	-90.602,16
b) oneri sociali	621.200,21	591.184,62	-30.015,59
c) accantonamenti al TFR	171.326,77	176.804,78	5.478,01
d) altri costi del personale	52.739,58	45.616,84	-7.122,74
7) Funzionamento	2.820.587,60	2.340.135,90	-480.451,70
a) Prestazione di servizi	1.216.384,78	1.108.553,37	-107.831,41
b) godimento di beni di terzi	64.026,79	55.621,78	-8.405,01
c) oneri diversi di gestione	523.576,65	515.783,34	-7.793,31
d) quote associative	845.905,78	515.284,79	-330.620,99
e) organi istituzionali	170.693,60	144.892,62	-25.800,98
8) Interventi Economici	3.163.906,22	1.185.026,72	-1.978.879,50
9) Ammortam. ed accantonam.	4.170.035,01	3.131.098,11	-1.038.936,90
a) immob. Immateriali	14.607,47	15.042,91	435,44
b) immob. Materiali	117.367,83	96.959,24	-20.408,59
c) svalutazione crediti	3.973.059,71	2.675.471,78	-1.297.587,93
d) fondi spese future	65.000,00	320.741,71	255.741,71
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>13.502.925,40</b>	<b>9.859.512,35</b>	<b>-3.643.413,05</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B)</b>	<b>262.157,33</b>	<b>205.474,23</b>	
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	70.054,29	65.972,74	-4.081,55
11) Oneri finanziari	46.961,18	37.761,86	-9.199,32
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>23.093,11</b>	<b>28.210,88</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	413.337,60	711.678,57	298.340,97
13) Oneri straordinari	471.822,11	532.140,58	60.318,47
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-58.484,51</b>	<b>179.537,99</b>	
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	57.760,90	57.760,90
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	7.962,57	119.813,21	111.850,64
<b>DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-7.962,57</b>	<b>-62.052,31</b>	
<b>AVANZO/DISAV. ECON. D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>218.803,36</b>	<b>351.170,79</b>	

STATO PATRIMONIALE (ALL. "D" D.P.R. 254/2005)	VALORI AL 31/12/2014	VALORI AL 31/12/2015		
<b>ATTIVO</b>				
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>a) Immateriali</b>				
Software	452,58	1.056,73		
Concessioni e licenze	234,00	1.962,67		
Costi relativi progetti pluriennali	10.515,62	18.094,31		
Manutenzioni su beni di terzi	35.718,82	74.431,03		
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>46.921,02</b>	<b>95.544,74</b>		
<b>b) Materiali</b>				
Fabbricati	4.697.107,49	4.642.934,09		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	77.466,00	186.369,55		
Impianti speciali di comunicazione	12.065,58	3.510,31		
Impianti specifici	22.727,61	16.790,67		
Macch apparecchi attrezzatura varia	9.372,68	7.762,58		
Macchine d'ufficio elettroniche	20.113,40	33.564,37		
Mobili	7.883,78	4.061,33		
Arredi	5.923,67	2.512,62		
Autoveicoli e motoveicoli	0,00	0,00		
Biblioteca	673,46	673,46		
Opere d'arte	38.031,27	38.031,27		
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>4.891.364,94</b>	<b>4.936.210,25</b>		





c) Finanziarie			entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Partecipazioni in imprese controllate	243.116,62	3.463,11	140.000,00	-136.536,89
Partecipazione in imprese collegate	6.658,24	8.258,69	0,00	8.258,69
Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006	2.500.825,70	2.385.714,60	0,00	2.385.714,60
Altre Partecipazioni acquisite dal 2007	26.952,83	24.549,83	0,00	24.549,83
Prestiti e anticipazioni al personale	1.380.789,28	1.441.095,02	0,00	1.441.095,02
C/C Bancari vincolati	1.605.901,77	1.596.524,12	0,00	1.596.524,12
Prestiti ed anticipazioni varie	58.764,52	58.764,52	0,00	58.764,52
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>5.823.008,96</b>	<b>5.518.369,89</b>	<b>140.000,00</b>	<b>5.378.369,89</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>10.761.294,92</b>	<b>10.550.124,88</b>		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>d) Rimanenze</b>				
Rimanenze di magazzino	50.737,40	51.982,67		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>50.737,40</b>	<b>51.982,67</b>		
<b>e) Crediti di funzionamento</b>			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Crediti da diritto annuale	2.843.617,08	2.531.672,11	650.000,00	1.881.672,11
Crediti per sanzioni da diritto annuale	729.174,64	645.065,95	150.000,00	495.065,95
Crediti da interessi diritto annuale	128.469,91	115.133,13	20.000,00	95.133,13
Crediti v/organismi nazionali	1.473.699,33	1.040.339,62	700.000,00	340.339,62
Crediti v/organismi del sistema camerale	95.000,00	254.000,00	254.000,00	-
Crediti v/clienti	199.736,67	203.660,89	203.660,89	-
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	124.571,76	127.011,84	127.011,84	-
Fatture da emettere	34.362,70	26.334,00	26.334,00	-
Crediti v/clienti per fitti attivi	46.920,00	18.750,00	18.750,00	-
Anticipi dati a terzi	11.619,50	14.052,84	14.052,84	-
Crediti diversi	483.473,65	134.708,15	83.062,46	51.645,69
Crediti per interessi attivi da c/c bancario	2.488,61	2.345,80	2.345,80	-
Erario c/ritenute subite	1.656,95	2.547,65	2.547,65	-
Crediti v/erario c/ires	8.043,09	341,60	341,60	-
Note di credito da incassare	5,14	1.775,82	1.775,82	-
Note di credito da ricevere	185,39	3.181,55	3.181,55	-
Crediti diversi c/transitorio	0,00	113.470,80	113.470,80	-
Cauzioni date a terzi	5.693,21	5.693,21	5.693,21	-
Crediti v/dipendenti	26,25	12,50	12,50	-
Crediti per cessione azioni e partecipazioni	0,00	8.772,50	8.772,50	-
Crediti da CCIAA per DA	40.837,21	48.179,22	48.179,22	-
Crediti da CCIAA per Sanzioni DA	268,82	379,23	379,23	-
Crediti da CCIAA per Interessi DA	49,59	68,21	68,21	-
Iva da liquidazione periodica	293,53	215,01	215,01	-
Fornitori c/anticipi	300,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>6.230.493,03</b>	<b>5.297.711,63</b>	<b>2.433.855,13</b>	<b>2.863.856,50</b>
<b>f) Disponibilità liquide</b>				
Istituto Cassiere	1.537.730,17	3.101.060,95		
Banca c/incassi da regolarizzare	366,00	5.597,57		
Depositi postali	12.648,23	11.345,23		
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>1.550.744,40</b>	<b>3.118.003,75</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.831.974,83</b>	<b>8.467.698,05</b>		
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>69.556,53</b>	<b>21.462,27</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.662.826,28</b>	<b>19.039.285,20</b>		
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.336.164,23</b>	<b>4.937.964,78</b>		

PASSIVO				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Patrimonio netto iniziale (anteriore al 1/1/1998)	9.429.175,24	9.429.175,24		
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	259.505,57	478.308,93		
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	218.803,36	351.170,79		
Riserva da partecipazione societaria	0,00	1.600,45		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.907.484,17</b>	<b>10.260.255,41</b>		
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>				



Mutui passivi	428.420,23	279.178,88		
Prestiti ed anticipazioni passive	105.567,60	105.567,60		
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>533.987,83</b>	<b>384.746,48</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
Fondo trattamento di fine rapporto	3.561.360,39	3.674.328,07		
<b>TOTALE FONDO T.F.R.</b>	<b>3.561.360,39</b>	<b>3.674.328,07</b>		
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			<b>entro 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Debiti v/fornitori	635.143,47	551.851,53	551.851,53	-
Debiti v/professionisti	271,47	915,58	915,58	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	128.153,05	111.349,72	111.349,72	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate	54.886,36	34.899,33	34.899,33	-
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	148.969,11	99.160,84	99.160,84	-
Debiti v/organismi nazionali	57.000,00	35.000,00	35.000,00	-
Debiti v/erario per ritenute fiscali	68.913,65	91.398,71	91.398,71	-
Debiti v/erario c/irpef per collaborazioni	4.780,78	5.128,42	5.128,42	-
Debiti v/erario c/irap	26.006,88	24.643,95	24.643,95	-
Altri debiti tributari	13.770,00	0,00	0,00	-
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	78.851,06	76.917,22	76.917,22	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	30.688,00	29.394,39	29.394,39	-
Debiti v/Inps assimilati	4.592,00	5.181,00	5.181,00	-
Addizionale regionale assimilati	352,47	343,85	343,85	-
Addizionale comunale assimilati	34,52	59,30	59,30	-
Debiti v/Erario Split Payment	0,00	22.784,53	22.784,53	-
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	3.692,27	2.612,31	2.612,31	-
Debiti v/Dipendenti-altri debiti	282.624,60	242.816,95	242.816,95	-
Debiti v/organismi statutari	14.566,16	10.743,98	10.743,98	-
Debiti v/Componenti Commissioni	2.354,10	2.490,42	2.490,42	-
Debiti diversi	11.002,00	5.250,00	5.250,00	-
Note di credito da emettere	395,00	395,00	395,00	-
Versamenti Diritto Annuale da attribuire	140.317,81	148.466,59	148.466,59	-
Versamenti Sanzioni Diritto Annuale da attribuire	586,07	633,09	633,09	-
Versamenti Interessi Diritto Annuale da attribuire	189,14	190,73	190,73	-
Debiti DA v/CCIAA	34.043,86	36.348,74	36.348,74	-
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	205,88	218,48	218,48	-
Debiti Interessi DA v/CCIAA	36,81	41,42	41,42	-
Incassi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	161.252,33	209.428,97	209.428,97	-
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	51.715,81	63.394,14	63.394,14	-
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	7.722,57	9.041,46	9.041,46	-
Debiti diversi c/transitorio	5.419,64	198,60	198,60	-
Debiti per contributi miglior.produtt.imprese	209.500,00	88.500,00	88.500,00	-
Debiti per formaz. e assist. Imprese	52.508,44	52.508,44	52.508,44	-
Debiti per studi e rilevaz. Statistiche	10.125,11	10.000,00	10.000,00	-
Anticipi ricevuti da terzi	12.514,65	12.201,36	12.201,36	-
Debiti per Bollo virtuale	-22.946,08	-5.311,13	-5.311,13	-
Altre ritenute al personale c/terzi	6.812,23	6.591,83	6.591,83	-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.237.051,22</b>	<b>1.985.789,75</b>	<b>1.985.789,75</b>	<b>0,00</b>
<b>E) FONDO RISCHI ED ONERI</b>				
Fondo spese future	142.976,16	145.966,14		
Fondo Rischi	2.242.646,88	2.521.351,90		
Fondo Rischi altre partecipate		12.036,69		
<b>TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.385.623,04</b>	<b>2.679.354,73</b>		
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>37.319,63</b>	<b>54.810,76</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.755.342,11</b>	<b>8.779.029,79</b>		
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18.662.826,28</b>	<b>19.039.285,20</b>		
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.336.164,23</b>	<b>4.937.964,78</b>		

## 5. Analisi dei risultati

Il Bilancio d'esercizio 2015 si chiude con un avanzo economico, pari ad € 351.170,79.

Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all. "C" del D.P.R. n.254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le camere di commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n.254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviano per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio a quanto esplicitato nella Nota Integrativa ed in particolare nelle tabelle n.10 ed 11, occorre comunque far rilevare che, nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla Società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza una preventiva esclusione (come in precedenza) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati dunque rilevati ricavi complessivi per diritto annuale 2015 per € 7.034.221,12 rispetto ai € 10.749.248,56 del 2014, a fronte, però, di un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 2.675.471,78, rispetto all'accantonamento del precedente esercizio di € 3.973.059,71; pertanto, il peso rilevante degli accantonamenti effettuati con i nuovi criteri contabili, ha determinato ricavi netti rispettivamente, per il 2015, di € 4.358.749,34 e per il 2014, di € 6.776.188,85. Occorre inoltre precisare che tra i proventi correnti, nel bilancio 2015, sono stati rilevati, sulla base dei dettami della circolare citata, anche i ricavi per sanzioni ed interessi di competenza. Sempre con riferimento al diritto annuale, la gestione straordinaria ha registrato un incremento complessivo dei proventi, pari a € 548.002,56, determinato dall'emissione dei ruoli esattoriali per l'annualità 2013 e integrazione 2012 e anni precedenti (così come è già avvenuto per gli esercizi precedenti) oltre agli incrementi rilevati da Infocamere sulle annualità dal 2010 a seguire per l'integrazione del sistema Oracle con l'applicativo del diritto annuale (Diana) intervenuti sul mastro del credito, che sono stati opportunamente rilevati con il relativo accantonamento al fondo svalutazione, pari a € 457.711,24, nella stessa sezione del conto economico. In tale sezione sono anche rilevate, per un importo pari ad € 31.087,99, le sopravvenienze passive per gli adeguamenti di cui sopra, unitamente alle sanzioni e gli interessi per i ruoli riscossi sulle annualità precedenti il 2005, in quanto tali proventi





sono stati contabilizzati solo a partire dall'annualità relativa al 2005, man mano che sono stati emessi i ruoli, ai sensi della più volte citata circolare sui principi contabili. L'importo netto della gestione straordinaria associato al solo diritto annuale è stata pari a € 59.203,33.

I proventi correnti di competenza dell'esercizio 2015 al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, pertanto, ammontano ad €7.389.514,80, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€9.792.023,02), a causa della riduzione del diritto annuo, come da disposizioni normative, e di una maggiore aliquota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti, pari, in proporzione, ad € 2.675.471,78, a seguito di minori incassi e quindi di maggiori crediti rilevati a fine esercizio.

Circa i proventi correnti, oltre ai diritti di segreteria ed ai proventi per servizi di cui si è precedentemente argomentato, si evidenziano i contributi e trasferimenti da Enti terzi; in particolare quelli per lo Yacht Med Festival 2015 da parte dell'Unioncamere regionale per € 159.000,00, € 69.207,12 da parte di Lazio Innova s.p.a. come contributo al progetto Terre dell'Olio, nonché dal medesimo Organismo, €145.486,26, quale contributo per il programma promozionale per l'Internazionalizzazione dell'Economia del Mare del Lazio-Ymf Blue Lazio International ed € 9.900,00 per il progetto "Ninfa, i Caetani, il Cavata, il Foro Appio- il cammino dell'acqua dalla collina al mare-Expo" 2015; infine, € 10.000,00 dal Consiglio regionale del Lazio per il progetto "Sviluppo e crescita competitiva dell'Economia del Mare del Lazio", il tutto per un totale di € 393.593,38; i contributi a valere sui progetti ammessi al Fondo perequativo, pari ad € 73.353,51, un importo minore di quello preventivato (pari ad € 150.000,00), in quanto alcuni progetti sono stati rinviati, per la loro attuazione, all'anno successivo ed il rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato, in € 221.825,09.

Al fine di rilevare il margine operativo lordo della gestione corrente, si è ritenuto opportuno riclassificare il bilancio come di seguito riportato:

#### BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2013-2014-2015

	2013 (EURO)	2014 (EURO)	2015 (EURO)
<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale	10.845.674,65	10.749.248,56	7.034.221,12
Diritti di segreteria	2.271.132,14	2.122.131,45	2.156.809,28
Altri proventi correnti	1.115.947,94	898.537,99	872.710,91
Variazione rimanenze	1.444,32	-4.835,27	1.245,27
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>14.234.199,05</b>	<b>13.765.082,73</b>	<b>10.064.986,58</b>
<b>ONERI DI STRUTTURA</b>			
Personale	3.393.092,54	-3.348.396,57	-3.226.134,09
Funzionamento (- quote associative)	1.997.069,08	-1.974.681,82	-1.824.851,11
<b>Totale oneri di struttura</b>	<b>-5.390.161,62</b>	<b>-5.323.078,39</b>	<b>-5.050.985,20</b>
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-4.282.905,96</b>	<b>-4.170.035,01</b>	<b>-3.108.215,64</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.561.131,47</b>	<b>4.271.969,33</b>	<b>1.905.785,74</b>



Il contenimento degli oneri di struttura (spese per il personale e di funzionamento, più dettagliatamente illustrate graficamente nelle tabelle rappresentative del paragrafo 6) rispetto al 2015, ha prodotto un livello complessivo di spesa che ha subito una riduzione, con un robusto decremento delle spese di funzionamento per € 149.830,71 (al netto delle quote associative), unito alla riduzione complessiva delle spese di personale, pari ad € 122.262,48, dovuta sia ad una contrazione della retribuzione accessoria che alla cessazione, durante l'anno, di una unità dal servizio. Dal lato delle spese di funzionamento, più in dettaglio, si rileva una diminuzione delle spese per oneri legali, causata da un minore ricorso a difensori esterni, una riduzione degli oneri per pulizie locali, a seguito della revisione del capitolato, ed un generale decremento di tutte le spese di funzionamento, dovuto ad una continua razionalizzazione dei costi adottata dall'Ente camerale, anche con riferimento al magazzino di via Isonzo ed al relativo canone di locazione.

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale già considerati, si rileva l'accantonamento complessivo al Fondo rischi per € 320.741,71. In particolare, sono stati apposti € 35.000,00 per l'esercizio 2015 per il rimborso delle spese quantificate da Equitalia, relativamente alla rottamazione delle cartelle per importi inferiori a € 2.000,00, che saranno pagate ratealmente; inoltre, considerata l'avviata procedura di liquidazione della Pro.Svi. S.r.l. in deficit patrimoniale e l'impegno fidejussorio sottoscritto a suo tempo dall'Ente (€ 268.705,02 meno € 25.000,00 già precedentemente accantonate al fondo rischi), iscritto nei conti d'ordine, si ritiene di dover appostare l'intero importo al fondo rischi per l'eventuale insorgere della necessità di fronteggiare l'impegno assunto. Infine, si rileva l'accantonamento al Fondo spese future per € 30.000,00 per il ricalcolo dell'indennità di fine servizio per adeguamenti contrattuali.

Si è proceduto, altresì, ad appostare € 12.036,69 per altri accantonamenti relativi a perdite in altre società partecipate, come indicato nella nota n.23778, del 20 febbraio 2015, del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "Legge 27 dicembre 2013, n.147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014 – art.1, commi 551 e 552). Come già indicato in sede di aggiornamento al preventivo 2015, difatti, la nota individua alcuni criteri di determinazione dell'importo da accantonare in apposito fondo vincolato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, nel caso di registrazione di esercizio negativo delle società partecipate. La medesima nota chiarisce che tali criteri si applicano solo per le partecipazioni in altre imprese, in quanto le imprese controllate e collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato (per le quali peraltro, in sede di preventivo 2015, è stata già accantonata la somma necessaria per far fronte ad eventuali perdite di competenza delle società controllate), mentre le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007,



senza alcuna modifica nei bilanci successivi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nella fattispecie, il valore da accantonare si calcola operando una differenza tra il risultato negativo dell'esercizio 2014 e il risultato medio negativo del triennio 2011-2013. Nel caso in cui il risultato negativo del 2014 sia migliore di quello medio negativo del triennio, tale differenza da accantonare sarà aumentata del 25% per il 2015, del 50% per il 2016 e del 75% per il 2017. Nel caso in cui, invece, il risultato negativo 2014 sia peggiore della media del triennio, andrà accantonata una somma pari al 25% del risultato negativo conseguito nel 2014 per il 2015, del 50% per il 2016 e del 75% per il 2017. Infine, nel caso in cui la media del triennio 2011-2013 generi un risultato medio non negativo, andrà accantonata una somma pari al 25% del risultato negativo conseguito nel 2014 nell'esercizio 2015, del 50% del risultato negativo 2014 per il 2016 e del 75% del risultato negativo del 2014 per il 2017. Tale importo, che dovrà essere accantonato nella voce "Fondo rischi ed oneri -Altri accantonamenti", sulla base dei dati accertati con il bilancio d'esercizio 2014 delle partecipate, sarà reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, nel caso in cui la pubblica amministrazione ripiani la perdita d'esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nella fattispecie, a seguito di una disamina delle società con partecipazione minoritaria, ad esclusione della Compagnia dei Lepini, dotata di fondo consortile, per cui l'eventuale perdita è coperta dal contributo consortile stesso, si è rilevato, per quei bilanci già formalmente approvati, la necessità di un accantonamento pari ad € 11.379,87 per la società Pro.Svi. S.r.l. in liquidazione, € 37,33 per Terme di Suio s.r.l. ed € 619,49 per Isnart S.c.p.a., per un totale appunto di € 12.036,69. L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un decremento del Margine operativo lordo della gestione corrente, dovuto soprattutto ad una diminuzione dei proventi, seguito da un decremento degli ammortamenti ed accantonamenti, riducendolo rispetto al precedente esercizio per ben € 2.366.183,59, attestandosi su € 1.905.785,74. Tale differenziale si è comunque ripercosso positivamente sulle risorse economiche potenziali da distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale; le somme a tale scopo destinate, comprensive delle quote associative per gli organismi del sistema camerale, ammontano ad € 1.700.311,51, rispetto ai € 4.009.812,00 del 2014.

Con riferimento alle spese per consulenza e studi, di rappresentanza, pubblicità e trasporto, sono stati rispettati i necessari criteri di risparmio e rigore, confermati dall'emanazione del decreto legge 78/2010 (convertito in L. 122/2010), che già avevano ispirato la stesura del bilancio di previsione 2011, dall'ancora più stringente normativa stabilita con il D.L. n.95, del 6 luglio 2012 (cosiddetto Spending Review), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, dalla Legge n.150, del 30 dicembre 2013, detto "Milleproroghe", dalla Legge n.89, del 23 giugno 2014, dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 190, del 23 dicembre 2014), dal D.L. n.192, del 31 dicembre 2014, convertito



con modificazioni dalla Legge n.11/2015, confermati dal D.L. n.210/2015 e dalla Legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016). Difatti, da un lato, in un'ottica di continua razionalizzazione della spesa degli apparati amministrativi, l'art.6, al comma 3, dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, riduzione prorogata fino al 31 dicembre 2016 con circolare MEF n.12, del 23 marzo 2016".

Restano inoltre confermati i vincoli normativi relativi alle spese per consulenza, di rappresentanza, di pubblicità (limite del 20% della spesa rispetto a quella del 2009), mentre il D.L. n.66/2014 (convertito nella Legge n. 89/2014) ha prescritto, per quanto riguarda le spese di trasporto, un limite del 30% rispetto alla spesa del 2011 a decorrere dall'1 maggio 2014. Occorre rilevare che l'art.1, comma 322, "Partecipazione agli obiettivi di contenimento delle spese da parte delle camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere", della legge 27 dicembre 2013, n.147, ha disposto che "Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le Unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il Collegio dei Revisori dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa".

La lettera circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n.34807, del 27 febbraio 2014), emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisa che il comma di cui sopra consente l'applicazione di un meccanismo di flessibilità, senza la necessità di una specifica approvazione ministeriale, permettendo a ciascuna Camera di Commercio di operare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, con la garanzia del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Difatti, è da tener presente che è stata effettuata una forte riduzione dei costi di struttura, interessati dai consumi intermedi, ben oltre i risparmi imposti dalle normative. Ad ogni modo, la citata circolare MEF n.12, del 23 marzo 2016, ha prorogato il divieto d'acquisto di autovetture e la stipula di contratti di locazione finanziaria per le pubbliche amministrazioni, come stabilito dall'art.1, comma 143, della Legge n.228/2012 (Legge di stabilità 2013), sino a tutto il 31 dicembre 2016.

Dall'altro lato, il D.L. n.95/2012 (cosiddetto Spending Review) ha prescritto l'adozione di interventi di razionalizzazione per la diminuzione della spesa per consumi intermedi, in modo da assicurare risparmi nella misura del 10%, a decorrere dal 2013 (di cui si è tenuto conto in sede di predisposizione del preventivo 2013), della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010,



da versare ad apposito capitolo d'entrata del bilancio statale entro il 30 giugno di ciascun anno, ulteriormente ridotta del 5% dal citato D.L. n.66/2014. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5, del 2 febbraio 2009, avente ad oggetto la codificazione dei dati gestionali delle amministrazioni centrali dello Stato, rappresenta un'elencazione dei consumi intermedi, intesi come "pagamenti di beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, ad esclusione del capitale fisso, il cui consumo è registrato come ammortamento". Pertanto, si è proceduto ad una ricognizione dei consumi intermedi, tenendo conto che, secondo i dettami della citata circolare del MEF, ai fini dell'individuazione della base imponibile, sono incluse anche le tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente, determinando un risparmio complessivo per consumi intermedi di € 109.379,49, imputato alla voce "Oneri imposti dalla legge", che è stato versato entro la scadenza ad apposito capitolo in entrata del bilancio dello Stato. Il totale dei risparmi di spesa versati è stato complessivamente pari ad € 204.886,52.

Come per gli esercizi precedenti, inoltre, si è tenuto conto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28, del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze, esclude da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per raggiungere gli scopi degli enti camerali; circolare che ha confermato la delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di controllo – n.6, del 15 febbraio 2005.

#### BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2013-2014-2015

	2013 (EURO)	2014 (EURO)	2015 (EURO)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.561.131,47</b>	<b>4.271.969,33</b>	<b>1.905.785,74</b>
<b>Interventi di promozione economica</b>			
- Quote associative organismi sistema camerale	-870.711,10	-845.905,78	-515.284,79
- Spese per iniziative promozionali	-3.702.122,67	-3.163.906,22	-1.185.026,72
<b>Totale spese per interventi di promozione economica</b>	<b>-4.572.833,77</b>	<b>-4.009.812,00</b>	<b>-1.700.311,51</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-11.702,30</b>	<b>262.157,33</b>	<b>205.474,23</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>28.111,68</b>	<b>23.093,11</b>	<b>28.210,88</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>44.013,42</b>	<b>-58.484,51</b>	<b>179.537,99</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-290.668,19</b>	<b>-7.962,57</b>	<b>-62.052,31</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-230.245,39</b>	<b>218.803,36</b>	<b>351.170,79</b>
<b>SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12</b>	<b>961.643,51</b>	<b>1.537.730,17</b>	<b>3.101.060,95</b>

Dall'analisi dei vari livelli di risultato in relazione al triennio si evince subito, per il 2015, un risultato positivo della gestione corrente pari ad € 205.474,23, legittimato dalla scelta preventiva dell'Ente camerale di assicurare risorse a favore dell'economia provinciale senza l'utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati e determinato soprattutto da economie di bilancio conseguite nel corso dell'esercizio, a cui si è aggiunto un apporto positivo della gestione finanziaria.

Quest'ultima, infatti, si è attestata su un margine di € 28.210,88, sia per gli interessi attivi (di tesoreria, di mora e rateizzazione dei ruoli relativi al diritto annuale e, infine, sui prestiti concessi al



personale), che per proventi mobiliari (€ 6.507,50) quali dividendi corrisposti dalla società TecnoHolding, in rapporto al totale degli interessi passivi sui mutui contratti dall'Ente. Il risultato della gestione straordinaria, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali plusvalenze e sopravvenienze attive, minusvalenze e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, per il 2015, un margine positivo. Tale differenziale positivo risulta determinato, oltre che dalla componente del diritto annuale come precedentemente argomentato, soprattutto dai maggiori introiti, rispetto a quelli prudenzialmente previsti nei rispettivi bilanci di competenza, relativamente ai progetti Emas e Biotech, in materia di distretti industriali, finanziati da Sviluppo Lazio s.p.a., per € 54.197,15, dal contributo erogato dalla Direzione Regionale dei Trasporti per lo Yacht Med Festival 2011, pari ad € 25.000,00, dal contributo dell'Unioncamere regionale, per € 30.000,00, per la partecipazione all'evento "La cittadella del Mare", avvenuto nel 2011 e dalla restituzione da parte di un dipendente camerale in pensione di un importo relativo all'integrazione dell'indennità di anzianità, pari ad e 11.637,80, a seguito di vittoria, in appello, dell'Ente (sentenza n. 5876/2014).

Le rettifiche dei valori dell'attivo, infine, ovvero le rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni, sono da attribuire, da un lato, alla plusvalenza per l'alienazione della quota di Alea s.p.a., per € 57.760,90, e dall'altro lato, alle diminuzioni di valore, rispettivamente, della società Ulisse S.c.p.A. liquidata, per € 74.646,76, della Seci S.c.p.a. in liquidazione, per € 42.763,45 e della Società SiCamera, per € 2.403,00; tali rettifiche hanno portato al risultato finale negativo di € 62.052,31.

Il risultato così ottenuto ha prodotto un avanzo economico di € 351.170,79, rispetto al pareggio previsto nell'aggiornamento al preventivo economico 2015, confluendo negli avanzi patrimonializzati dell'Ente, che risultano così pari a complessivi € 829.479,72.

ESERCIZIO 2015			
	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZE
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>9.977.491,39</b>	<b>10.064.987</b>	<b>87.495</b>
<b>Oneri correnti</b>			
Personale	3.297.898	3.226.134	-71.764
Funzionamento	2.643.656	2.340.136	-303.520
Interventi Economici	1.348.788	1.185.027	-163.761
Ammortam. ed accantonam.	2.871.449	3.108.215	-236.765
<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>10.161.791</b>	<b>9.859.512</b>	<b>-302.280</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-184.300</b>	<b>205.474</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>29.300</b>	<b>28.211</b>	
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-25.000</b>	<b>179.538</b>	
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		<b>-62.052</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-180.000</b>	<b>351.171</b>	

A tale riguardo, occorre infatti rilevare che, mentre dal lato dei proventi, l'oscillazione rispetto all'aggiornamento al preventivo economico 2015 è stata di € + 87.495, dal lato degli oneri correnti,



invece, rispetto a quanto preventivato in sede di aggiornamento, sono state sostenute nel 2015 minori spese per il funzionamento (€-303.520,00), sia per il mantenimento della struttura che per il funzionamento degli uffici, minori spese per il personale (€-71.764), nonché minori interventi, nella misura di circa il 14%, per le iniziative di promozione economica, essendo stata rinviata la realizzazione di alcune di esse all'esercizio successivo. Tale effetto positivo ha comportato il conseguimento di un avanzo economico.

CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI PER FUNZIONI - 2015 (ART. 24 D.P.R. 254/05)

FUNZIONI ISTITUZIONALI										
	Organi istituzionali e segreteria generale (A)		Servizi di supporto (B)		Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (C)		Studio, form., inform. e promoz. Economica (D)		TOTALE (A + B + C + D)	
	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1) Diritto annuale			6.915.000	7.034.221					6.915.000	7.034.221
2) Diritti di segreteria			202.500	158.442	2.114.000	2.156.809			2.114.000	2.156.809
3) Contributi trasferimenti			15.000		100.000	96.100	407.991	393.593	830.491	773.860
4) Proventi da gest. Beni e servizi				1.245			3.000	2.750	118.000	98.850
5) Variazioni rim.										1.245
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>			<b>7.132.500</b>	<b>7.193.908</b>	<b>2.434.000</b>	<b>2.474.735</b>	<b>410.991</b>	<b>396.343</b>	<b>9.977.491</b>	<b>10.064.996</b>
<b>B) Oneri correnti</b>										
6) Personale	-489.234	-454.926	-866.608	-1.096.600	-1.299.059	-1.243.206	-640.997	-431.402	-3.297.898	-3.226.134
7) Funzionamento	-472.152	-401.011	-992.800	-907.934	-872.682	-771.011	-306.022	-260.180	-2.643.656	-2.340.136
8) Interventi Economici	-40.000	-40.000			-15.000	-4.880	-1.293.788	-1.140.147	-1.348.788	-1.186.027
9) Ammortam. ed accantonam.	-29.386	-44.555	-2.720.154	-2.820.481	-88.358	-174.467	-33.552	-68.712	-2.871.450	-3.108.215
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>-1.030.773</b>	<b>-942.453</b>	<b>-4.587.562</b>	<b>-4.808.345</b>	<b>-2.275.098</b>	<b>-2.204.025</b>	<b>-2.274.359</b>	<b>-1.904.691</b>	<b>-10.161.792</b>	<b>-9.859.512</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>-1.030.773</b>	<b>-942.453</b>	<b>2.550.938</b>	<b>2.385.563</b>	<b>158.902</b>	<b>270.710</b>	<b>-1.863.368</b>	<b>-1.508.348</b>	<b>-184.301</b>	<b>205.474</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10) Proventi finanziari			70.300	65.973					70.300	65.973
11) Oneri finanziari			-41.000	-37.762					-41.000	-37.762
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>			<b>29.300</b>	<b>28.211</b>					<b>29.300</b>	<b>28.211</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12) Proventi straordinari			155.000	711.679					155.000	711.679
13) Oneri straordinari			-180.000	-532.141					-180.000	-532.141
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>			<b>-25.000</b>	<b>179.538</b>					<b>-25.000</b>	<b>179.538</b>
<b>E) RETT. DI VALORE DELL'ATT. FINANZ.</b>										
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale				57.761						57.761
15) Svalutazioni attivo patrimoniale				-119.813						-119.813
<b>DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATT. FIN.</b>				<b>-62.052</b>						<b>-62.052</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>-1.030.773</b>	<b>-942.453</b>	<b>2.555.238</b>	<b>2.631.260</b>	<b>158.902</b>	<b>270.710</b>	<b>-1.863.368</b>	<b>-1.508.348</b>	<b>-180.001</b>	<b>351.171</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E) Immobilizzazioni immateriali			268.000	63.667					268.000	63.667
F) Immobilizzazioni materiali			621.000	141.805					621.000	141.805
G) Immobilizzazioni finanziarie										
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>			<b>889.000</b>	<b>205.472</b>					<b>889.000</b>	<b>205.472</b>

## 6. Il Piano degli Investimenti.

Il Piano degli Investimenti 2015, come risulta dalla tabella allegata, prevedeva un'uscita complessiva iniziale di € 889.000,00, di cui utilizzati € 205.471,18.

Con riferimento all'applicazione delle misure di contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, ai sensi dell'articolo 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n.244, e del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122, del 30 luglio 2010, si fa presente che il limite del 2% sul valore lordo delle immobilizzazioni iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2007, pari ad €207.752,54, è stato rispettato. Oltre alle spese di manutenzione ordinaria sugli immobili camerale per € 48.930,09, le spese straordinarie ex art. 3, comma 1, lett. b), del "Testo unico dell'edilizia" (D.P.R. 6 giugno 2001, n.380) sono state complessivamente di € 4.253,92. Rispetto alla tabella riassuntiva degli investimenti redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n.254/2005, non sono evidenziate le minusvalenze delle immobilizzazioni finanziarie (si veda tab. 2 e 4 della nota integrativa).

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, nel 2015 sono stati eseguiti i lavori di restauro e risanamento conservativo dei locali posti al piano terra dell'Immobile camerale, sito in Via Diaz n.3 a Latina (lavori ultimati nel mese di gennaio 2016), per una spesa complessiva di € 99.360,77 a cui si aggiunge nel 2016 l'importo relativo ad una variante migliorativa di importo inferiore al 10% dell'appalto aggiudicato. Sono stati sostenuti nel 2015, i relativi costi per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza e supporto al Rup per € 7.875,38. La progettazione esecutiva a stralcio, relativa ai lavori di risanamento del piano primo, comprensiva della realizzazione dell'ascensore interno, e l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori, sono stati rinviati al 2016 con una previsione di spesa pari ad € 450.000,00, come indicato nel programma triennale 2016/2018. E' stata sostenuta, infine, una spesa di € 1.667,40 per le variazioni catastali eseguite sul medesimo immobile. L'investimento complessivo sostenuto è quindi pari ad € 108.903,55.

Con riguardo all'acquisto di impianti specifici e speciali di comunicazione, sono state sostenute spese per € 2.675,95 per il ripristino della funzionalità del centralino della sede di Gaeta e per l'attivazione del servizio di video conferenza.

Non è stato invece effettuato alcun acquisto per mobili ed arredi.

In relazione alla voce macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, nel 2015 è stata sostenuta una spesa pari ad € 25.971,14 per l'acquisto dei beni previsti nell'ambito della programmazione triennale delle risorse strumentali per l'anno in corso, oltre ad alcuni beni il cui acquisto era stato previsto per l'anno 2014. Relativamente a questi ultimi è opportuno precisare che la procedura di acquisizione è stata avviata regolarmente nel 2014 sulla Piattaforma del MEPA, ma essendo andata deserta è stato necessario rilanciare la richiesta di offerta con il



conseguente inevitabile allungamento dei tempi di acquisizione.

Con riguardo alla voce fabbricati, nel 2015 sono stati sostenuti costi per € 4.253,92 destinati alla sistemazione della porta di ingresso della sede camerale e al completamento della messa in sicurezza del piano seminterrato e del relativo archivio compattato mediante realizzazione di muri di protezione e di contenimento delle acque piovane con contestuale installazione di ulteriori elettropompe sommergibili al fine di migliorare il deflusso delle acque piovane. Si è provveduto ad una generale revisione delle porte antincendio di accesso agli uffici, rinviando al 2016 l'installazione di nuove porte Rei secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dell'Ente.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si precisa quanto segue:

Nel 2015, nei limiti di quanto previsto, si è provveduto all'acquisto di componenti software per € 814,94 e di licenze d'uso per un importo di € 2.180,75;

Nel 2015 è stata ridotta di un terzo la superficie del deposito in locazione presso Via Isonzo n. 216 a Latina, con conseguente riduzione del canone annuo di locazione da € 43.037,00 ad € 30.000,00 oltre Iva. Ciò è stato possibile attraverso il più ampio intervento di razionalizzazione degli archivi che ha permesso una ottimizzazione degli spazi con ricollocazione, smaltimento e distruzione del materiale vario. In particolare, è stato svolto un accurato esame della documentazione conservata sia presso la sede camerale (archivio compattato e singoli uffici) che presso il deposito di Via Isonzo. Previo parere della Soprintendenza archivistica per il Lazio, è stata inviata a distruzione la documentazione per la quale non vigeva più l'obbligo di conservazione, secondo la legge vigente; gli spazi recuperati hanno permesso una nuova ricollocazione della documentazione. E' stato effettuato, inoltre, un intervento finalizzato alla catalogazione e al riordino della documentazione presente nell'archivio compattato della sede camerale, nel piano seminterrato, con informatizzazione dei dati relativi ai fascicoli archiviati.

In relazione alle manutenzioni su beni di terzi, l'Amministrazione, in attuazione del contratto di comodato d'uso sottoscritto con il Comune di Gaeta, in data 26 luglio 2013, per l'utilizzo dell'ex palazzo comunale, ubicato in Piazza Traniello, ove ha attualmente sede l'Azienda Speciale per l'Economia del Mare, in previsione di implementare l'erogazione di servizi camerale al pubblico e potenziare il supporto allo sviluppo dell'Economia del Mare, ha proseguito nel 2015 l'attività di progettazione finalizzata agli interventi di sistemazione funzionale di alcune porzioni dell'immobile in oggetto. In particolare, è stata completata la progettazione definitiva ed è stata avviata la progettazione esecutiva a stralcio per l'importo di € 20.942,48, da parte della società in house Tecnoservicecamere Scpa di Torino, per la sistemazione funzionale del primo piano dell'immobile, da destinare ad ufficio del registro delle imprese, con interventi edili e di impiantistica, a servizio dell'intero edificio, da realizzare in conformità sempre a criteri di agibilità e superamento di barriere





architettoniche. Nel corso del 2015 sono stati, inoltre, già sostenuti costi per la verifica statica dei solai dell'immobile, intervento propedeutico al completamento della progettazione definitiva, per circa € 3.495,30. Inoltre, sono stati versati al Comune di Gaeta € 20.000,00 a titolo di rimborso di quota parte delle spese sostenute dal Comune stesso per interventi urgenti di messa in sicurezza della facciata dell'immobile; ciò nell'ambito delle somme destinate dalla Camera di Commercio ai lavori di risanamento conservativo e di agibilità necessari a rendere funzionali i locali stessi previsti dal contratto di comodato di cui sopra. L'importo complessivo ammonta dunque ad € 44.437,78.

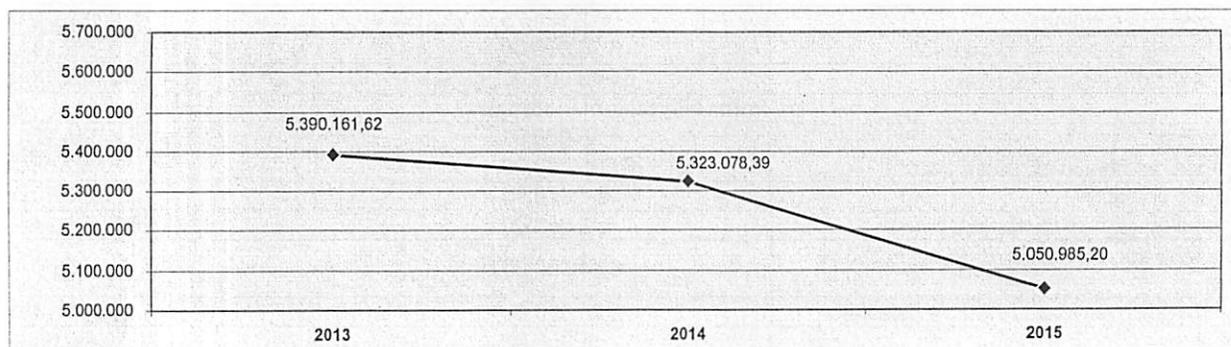
Situazione al 31 dicembre 2015		
Descrizione sottoconto	Stanziamiento	Investimenti effettuati
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
Software	€ 819,25	€ 814,96
Concessioni e licenze	€ 2.180,75	€ 2.180,75
Costi relativi a progetti pluriennali	€ 20.000,00	€ 16.233,14
Manutenzioni su beni di terzi	€ 245.000,00	€ 44.437,78
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
Fabbricati	€ 36.000,00	€ 4.253,92
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 505.000,00	€ 108.903,55
Impianti specifici	€ 4.370,00	€ 0,00
impianti speciali di comunicazione	€ 2.680,00	€ 2.675,94
macchine apparecchiature ed attrezzature varie	€ 44.000,00	€ 0,00
Macchine ufficio elettromec., elettr. e calcolatori	€ 28.000,00	€ 25.971,14
Mobili	€ 950,00	€ 0,00
Arredi	€ 0,00	
Opere d'arte	€ 0,00	
Autoveicoli e motoveicoli	€ 0,00	
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	€ 0,00	
	<b>€ 889.000,00</b>	<b>€ 205.471,18</b>

## 7. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative).

### BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2013- 2014 - 2015

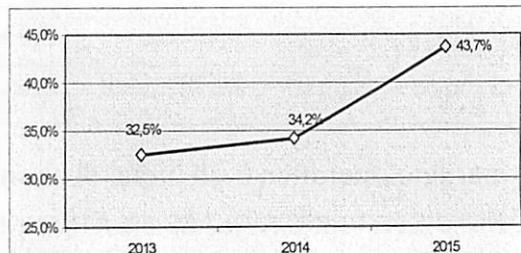
<b>PROVENTI CORRENTI</b>			
Diritto annuale	10.845.674,65	10.749.248,56	7.034.221,12
Diritti di segreteria	2.271.132,14	2.122.131,45	2.156.809,28
Altri proventi correnti	1.115.947,94	898.537,99	872.710,91
Variatione rimanenze	1.444,32	-4.835,27	1.245,27
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>14.234.199,05</b>	<b>13.765.082,73</b>	<b>10.064.986,58</b>
<b>ONERI DI STRUTTURA</b>			
Personale	-3.393.092,54	-3.348.396,57	-3.226.134,09
Funzionamento (- quote associative)	-1.997.069,08	-1.974.681,82	-1.824.851,11
<b>Totale oneri di struttura</b>	<b>-5.390.161,62</b>	<b>-5.323.078,39</b>	<b>-5.050.985,20</b>
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-4.282.905,96</b>	<b>-4.170.035,01</b>	<b>-3.108.215,64</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.561.131,47</b>	<b>4.271.969,33</b>	<b>1.905.785,74</b>
<b>Interventi di promozione economica</b>			
- Quote associative organismi sistema camerale	-870.711,10	-845.905,78	-515.284,79
- Spese per iniziative promozionali	-3.702.122,67	-3.163.906,22	-1.185.026,72
<b>Totale spese per interventi di promozione economica</b>	<b>-4.572.833,77</b>	<b>-4.009.812,00</b>	<b>-1.700.311,51</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-11.702,30</b>	<b>262.157,33</b>	<b>205.474,23</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>28.111,68</b>	<b>23.093,11</b>	<b>28.210,88</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>44.013,42</b>	<b>-58.484,51</b>	<b>179.537,99</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>-290.668,19</b>	<b>-7.962,57</b>	<b>-62.052,31</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-230.245,39</b>	<b>218.803,36</b>	<b>351.170,79</b>
<b>SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12</b>	<b>961.643,51</b>	<b>1.537.730,17</b>	<b>3.101.060,95</b>

ONERI PER IL PERSONALE	DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (ANNI 2013/2014/2015)		
Competenze al personale	2.555.193,94	2.503.130,01	2.412.527,85
Oneri sociali	616.162,97	621.200,21	591.184,62
Accantonamenti al TFR	174.898,24	171.326,77	176.804,78
Altri costi del personale	46.837,39	52.739,58	45.616,84
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.393.092,54</b>	<b>3.348.396,57</b>	<b>3.226.134,09</b>
Prestazione di servizi	1.217.686,48	1.216.384,78	1.108.553,37
Godimento di beni di terzi	80.841,14	64.026,79	55.621,78
Oneri diversi di gestione	529.650,25	523.576,65	515.783,34
Organi istituzionali	168.891,21	170.693,60	144.892,62
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (al netto delle quote associative)</b>	<b>1.997.069,08</b>	<b>1.974.681,82</b>	<b>1.824.851,11</b>
<b>TOTALE SPESE DI STRUTTURA</b>	<b>5.390.161,62</b>	<b>5.323.078,39</b>	<b>5.050.985,20</b>



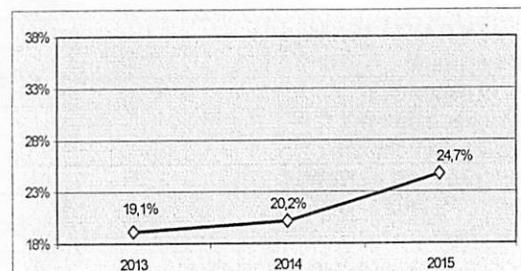
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2013	2014	2015
3.393.092,54	3.348.396,57	3.226.134,09
32,5%	34,2%	43,7%
10.452.261,09	9.796.858,29	7.388.269,53



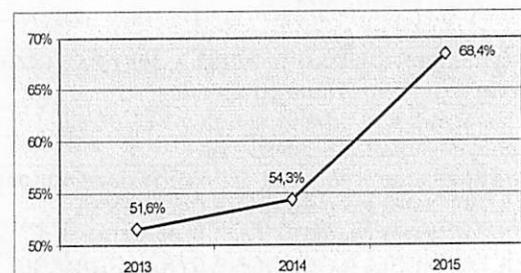
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2013	2014	2015
1.997.069,08	1.974.681,82	1.824.851,11
19,1%	20,2%	24,7%
10.452.261,09	9.796.858,29	7.388.269,53



INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1)  
(RIGIDITA' GESTIONALE)

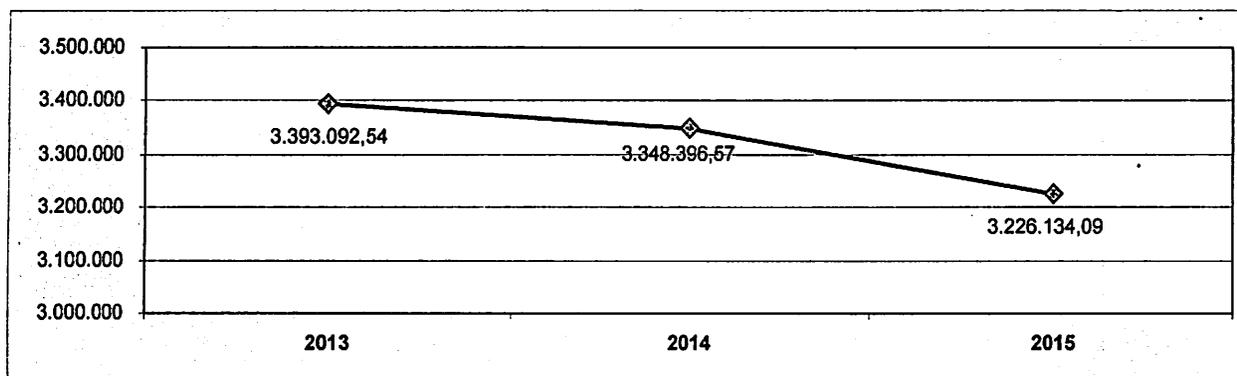
2013	2014	2015
5.390.161,62	5.323.078,39	5.050.985,20
51,6%	54,3%	68,4%
10.452.261,09	9.796.858,29	7.388.269,53



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino



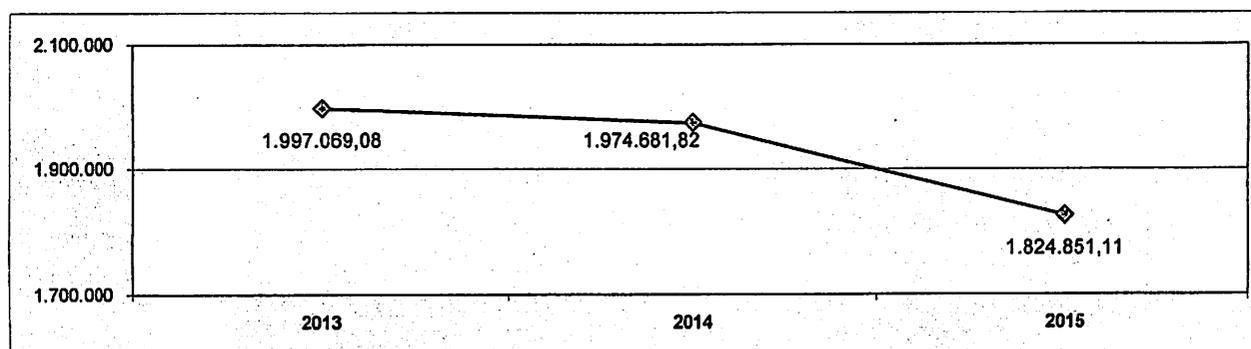
ONERI PER IL PERSONALE			
	2013	2014	2015
<b>Competenze al personale</b>			
Retribuzione Ordinaria	1.751.332,24	1.762.571,96	1.739.228,37
Retribuzione straordinaria	51.328,48	49.456,03	46.693,32
Retribuzione accessoria	735.140,81	683.786,94	619.257,07
Retribuzione lavoro interinale	17.392,41	7.315,08	7.349,09
<b>TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>2.555.193,94</b>	<b>2.503.130,01</b>	<b>2.412.527,85</b>
<b>Oneri sociali</b>			
Oneri Previdenziali	616.162,97	621.200,21	591.184,62
<b>TOTALE ONERI SOCIALI</b>	<b>616.162,97</b>	<b>621.200,21</b>	<b>591.184,62</b>
<b>Accantonamenti al TFR</b>			
Accantonamento T.F.R.	174.898,24	171.326,77	176.804,78
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI TFR</b>	<b>174.898,24</b>	<b>171.326,77</b>	<b>176.804,78</b>
<b>Altri costi del personale</b>			
Interventi Assistenziali	27.477,00	27.257,00	26.597,00
Spese Personale Distaccato	-	5.068,83	702,06
Altre Spese per il Personale	4.478,21	1.794,12	2.753,78
Rimborso spese pers. comandato altri enti	4.199,02	7.119,35	3.402,80
Assegni pensionistici	10.583,16	10.700,28	10.711,20
Borse di studio	100,00	800,00	1.450,00
<b>TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>46.837,39</b>	<b>52.739,58</b>	<b>45.616,84</b>
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.393.092,54</b>	<b>3.348.396,57</b>	<b>3.226.134,09</b>



ONERI DI FUNZIONAMENTO (- quote associative)	2013	2014	2015
<b>Prestazione di servizi</b>			
Oneri Telefonici	29.769,37	25.191,92	21.556,49
Spese consumo acqua ed energia elettrica	49.424,89	55.811,37	45.981,49
Oneri Riscaldamento	3.266,69	16.654,87	16.229,18
Oneri Pulizie Locali	76.660,68	73.932,67	61.995,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	49.138,16	48.503,52	46.235,33
Oneri per Manutenzione Ordinaria	13.761,17	14.256,30	5.204,52
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	23.243,71	31.273,70	48.930,09
Oneri per assicurazioni	29.280,00	26.890,02	26.629,06
Oneri Legali	-	84.819,28	24.805,04
Oneri Consulenti ed Esperti non sogg vincolo	9.487,10	7.826,25	9.313,51
Oneri per comunicazione web	7.887,10	3.906,02	4.183,51
Oneri per mecc., archiv. ottica	244.500,00	207.187,80	203.499,00
Oneri per l'attivazione della performance	3.085,50	3.911,81	3.904,00
Spese Automazione Servizi	326.508,31	296.633,26	331.614,96
Oneri di Rappresentanza	606,00	142,01	88,62
Oneri postali e di Recapito	50.039,36	35.811,90	36.812,50
Oneri per la Riscossione di Entrate	86.914,73	82.295,41	58.468,57
Oneri per mezzi di Trasporto pr	1.745,63	1.627,37	1.726,85
Oneri per mezzi di Trasporto	2.758,50	3.622,14	1.595,84



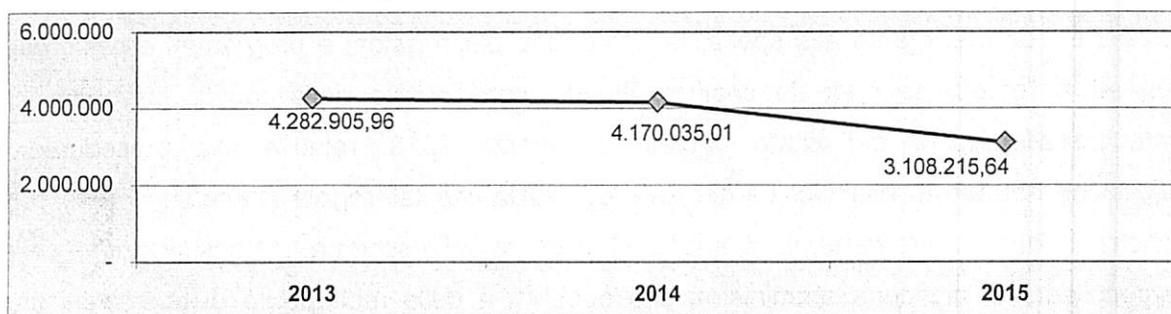
Oneri di Pubblicità su quotidiani	744,90	-	
Oneri vari di funzionamento	79.394,40	74.195,81	29.502,72
Rimborsi spese per missioni	14.505,99	18.126,81	12.858,45
Buoni Pasto	43.886,01	42.065,07	44.815,67
Spese per la Formazione del Personale	16.478,00	2.150,00	7.307,00
Spese per reingegnerizzazione dei processi per lo sviluppo delle competenze	20.737,50	7.432,00	6.354,00
Rimborsi spese per rimborsi metrici	11.902,80	11.874,91	12.988,99
Spese per la comunicazione isti	21.959,98	40.242,56	45.952,98
<b>TOTALE PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>1.217.686,48</b>	<b>1.216.384,78</b>	<b>1.108.553,37</b>
<b>Godimento di beni di terzi</b>			
Affitti passivi	80.841,14	64.026,79	55.621,78
<b>TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>80.841,14</b>	<b>64.026,79</b>	<b>55.621,78</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>			
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	8.161,71	7.155,80	4.712,33
Oneri per Acquisto Cancelleria	39.905,47	24.331,92	21.037,82
Costo acquisto carnet TIR/ATA	-	788,00	172,00
Imposte e tasse	128.773,01	114.893,42	114.610,90
Irap dipendenti	180.745,08	181.390,97	168.046,95
Oneri imposti dalla legge	169.541,32	192.725,23	204.886,52
Spese per servizio MUD	2.523,80	2.291,31	2.316,82
Arrotondamenti passivi	0,06	-	
Arrotondamenti Attivi	- 0,20	-	
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>529.650,25</b>	<b>523.576,65</b>	<b>515.783,34</b>
<b>Organi istituzionali</b>			
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	70.532,42	79.707,83	56.109,35
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	45.555,43	44.454,93	43.611,07
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	28.039,27	31.322,12	31.760,90
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.281,81	2.185,38	1.315,61
Compensi Commissioni C.P.A.	5.131,06	5.361,56	5.226,70
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	9.102,20	4.920,53	6.005,84
Rimborsi spese missioni organi	7.249,02	2.741,25	863,15
<b>TOTALE ONERI ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>168.891,21</b>	<b>170.693,60</b>	<b>144.892,62</b>
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (escluse quote associative)</b>	<b>1.997.069,08</b>	<b>1.974.681,82</b>	<b>1.824.851,11</b>



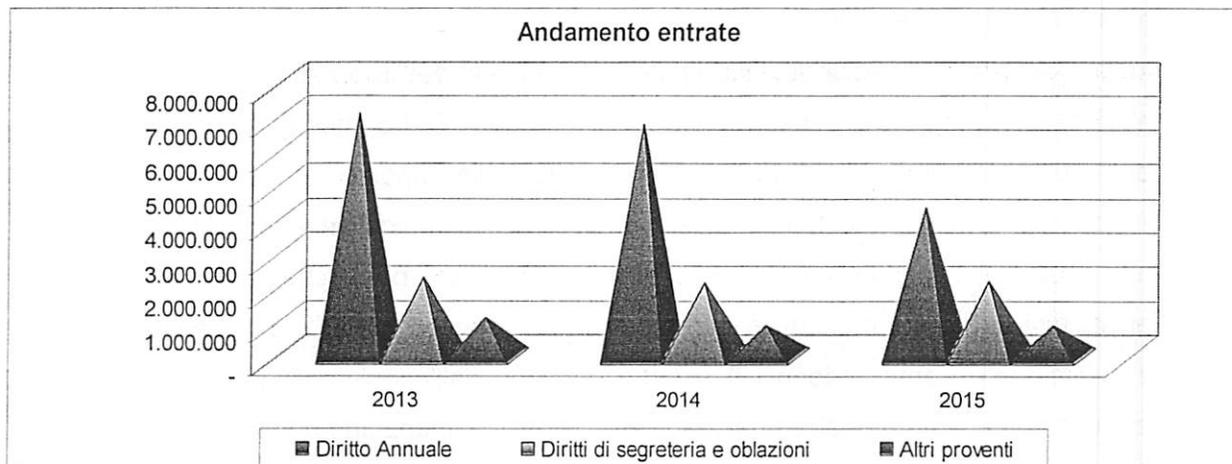
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2013	2014	2015
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>			
Amm.to Software	1.125,45	449,71	210,81
Amm.to Concessioni e licenze	468,00	468,00	452,08
Amm.to Costi di studi e Ricerche	5.060,42	5.407,82	8.654,45
Amm.to manutenzione su beni di terzi	15.955,23	8.281,94	5.725,57
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>22.609,10</b>	<b>14.607,47</b>	<b>15.042,91</b>
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>			
Amm.to Fabbricati	224.154,40	58.427,32	58.427,32
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	19.958,95	-	11.231,21
Amm.to Impianti Specifici	16.031,86	30.686,69	5.936,94



Amm.to Mobili	13.706,70	7.450,44	3.822,45
Amm.to Arredi	9.392,96	6.939,33	3.411,05
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	310,80	944,10	1.610,10
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	15.130,03	12.919,95	12.520,17
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	1.689,52	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>300.375,22</b>	<b>117.367,83</b>	<b>96.959,24</b>
<b>Svalutazione crediti</b>			
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	3.780.493,64	3.973.059,71	2.675.471,78
<b>TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>3.780.493,64</b>	<b>3.973.059,71</b>	<b>2.675.471,78</b>
<b>Fondi rischi e spese future</b>			
Accantonamento fondo spese future	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri accantonamenti	99.428,00	-	-
Accantonamento fondo rischi	60.000,00	35.000,00	290.741,71
<b>TOTALE FONDI RISCHI E SPESE FUTURE</b>	<b>179.428,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>320.741,71</b>
<b>TOTALE COSTI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO</b>	<b>4.282.905,96</b>	<b>4.170.035,01</b>	<b>3.108.215,64</b>



Anno	Diritto Annuale al netto dell'acc. al F.S.C. (A)	Diritti di segreteria ed oblazioni (B)	Altri proventi (C)	Totale proventi correnti (var. rim. escluse) (D)	% A su D	% B su D	% C su D
2013	7.065.181,01	2.271.132,14	1.115.947,94	10.452.261,09	67,6%	21,7%	10,7%
2014	6.776.188,85	2.122.131,45	898.537,99	9.796.858,29	69,2%	21,7%	9,2%
2015	4.358.749,34	2.156.809,28	872.710,91	7.388.269,53	59,0%	29,2%	11,8%



### 8. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 marzo 2013

Come esplicitato nelle premesse, il bilancio dell'esercizio 2015, in coerenza con quello del 2014, è stato predisposto in base al più volte citato Decreto del Ministero delle Finanze del 27 marzo 2013,



che ha previsto, in particolare, la predisposizione di due nuovi modelli, il conto consuntivo in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE, redatto conformemente all'allegato di cui al citato decreto e il rendiconto finanziario in termini di liquidità, modulato secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A questi andrà aggiunto il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13, del 24 marzo 2015, opera una ricognizione sugli adempimenti in tema di costruzione dei nuovi modelli, la cui finalità è quella di armonizzare in maniera più compiuta i sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il conto consuntivo in termini di cassa, come recita la citata circolare del Ministero delle Finanze n.13, contiene, con riferimento alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, ed è redatto secondo la codifica SIOPE, con l'ausilio delle regole tassonomiche contenute nell'allegato 3 del citato decreto 27 marzo 2013, relative alla procedura di riclassificazione dei dati di bilancio. La circolare evidenzia che tali regole intendono fornire solo delle indicazioni di carattere generale di ausilio alla stesura dello schema, in considerazione delle distinte peculiarità di ciascuna amministrazione pubblica e della molteplicità di operazioni che possono essere effettuate dalle stesse. Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, in base a quanto enunciato dal principio n.10 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il rendiconto è costruito ricavando i dati dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La gestione reddituale è composta da operazioni che si concretizzano in ricavi e in costi necessari per produrre tali ricavi e consente di comprendere come l'andamento economico della gestione si ripercuota sulla dinamica finanziaria dell'impresa. Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, oppure l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato con poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto e con poste che hanno influito sulle variazioni del capitale circolante netto, quali incrementi o decrementi di crediti e debiti e rimanenze. Le attività d'investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito, come incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.



### III° SEZIONE

#### 9. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il D.Lgs. n.33/2013, all'art. 29, comma 2, testualmente dispone che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n.91 del 2011, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati". Ciò, al fine di consentire la conoscibilità della destinazione e dello scopo delle spese e con le integrazioni che indicano il raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

Attraverso gli indicatori individuati nel Piano si intende monitorare l'attuazione di interventi e servizi previsti nei programmi annuali di attività correlati ai bilanci preventivi, misurarne i risultati e tenere sotto controllo l'andamento di alcune, significative voci del bilancio. Per ciascun indicatore, il Piano fornisce: una definizione che specifica l'oggetto della misurazione, l'unità di misura di riferimento; la fonte del dato; il metodo o la formula applicata per il calcolo; il valore "obiettivo", consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione.

Il piano verrà aggiornato in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, individuando nuovi obiettivi e indicatori o sostituendo gli obiettivi già raggiunti e/o oggetto di riprogrammazione.

L'analisi dello scenario economico-istituzionale è stato già illustrato nella sezione I° del presente documento.

#### VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI

Ai sensi della Legge 580/93, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n.23, le camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, sia attraverso servizi di promozione, che amministrativi, svolgendo anche funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni.

Al finanziamento ordinario delle camere si provvede mediante:

- a) il diritto annuale;
- b) i proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi e quelli di natura patrimoniale;
- c) le entrate e i contributi derivanti da leggi statali, da leggi regionali, da convenzioni o previsti in relazione alle attribuzioni delle camere di commercio;
- d) i diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- e) i contributi volontari, i lasciti e le donazioni di cittadini o di enti pubblici e privati;



f) altre entrate e altri contributi.

La descrizione delle entrate ed il loro andamento è stato spiegato diffusamente nella seconda sezione, relativa alla relazione sull'andamento della gestione, così come i vincoli normativi cui sono assoggettate le camere di commercio, relativi alle politiche di razionalizzazione della spesa, con conseguente versamento dei risparmi ottenuti all'entrata del bilancio dello Stato. Infine, è qui importante riportare il già menzionato vincolo finanziario che ha colpito le camere di commercio a far data dal 2015, derivante dall'applicazione dell'art.28 del D.L. n.90/2014, convertito in Legge n.114, dell'11 agosto 2014, che prescrive una riduzione graduale del diritto annuo, 35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017.

#### INTERVENTI ORGANIZZATIVI EFFETTUATI

Le Missioni e i relativi programmi di spesa individuati per le Camere di commercio dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/9/2013, in attuazione del più volte citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, sono sintetizzati nelle schede che seguono, classificati appunto in base alle missioni, ai programmi di spesa e agli obiettivi, con le descrizioni dei risultati e la misurazione dei risultati attraverso gli indicatori, attribuiti per centri di responsabilità.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2015		
<b>MISSIONE</b>	<b>COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>	
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	<b>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 55 (AA 101)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Sostegno alla creazione di modelli di governance</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Sostegno alla creazione di modelli di governance e attuazione di interventi strategici per la nautica, il chimico farmaceutico l'agroindustriale; sostegno alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile attraverso la certificazione EMAS del territorio; ricerca ed innovazione.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2015 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerale (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) non consente di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni annualmente.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, enti locali
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 5.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 129</b>	Mantenimento dell'attestato Emas APO S.P.L. chimico-farmaceutico (mediante la partecipazione al Comitato EMAS)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: SI Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato al I sem. 2015: SI Stato 2015:SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Progettazione e sviluppo locale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 56 (AA 102)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Promozione dell'economia del mare (Azienda Speciale)</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	La Camera di Commercio, mediante l'azione dell'Azienda Speciale, promuove l'economia del mare attraverso: - un apposito piano di interventi tra cui la rivisitazione del modello Yacht Med Festival, aperta a proposte di collaborazione strategico/produttive su diversi mercati (in primis, il bacino del Mediterraneo); - sviluppo di azioni a sostegno di protocolli esistenti (Regio Prima Latium et Campania) e partecipazione ad iniziative nazionali ed internazionali per il sostegno della nautica (es. Boat Show di Roma, Salone Nautico di Genova, Festival del la Plaisance di Cannes).





	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2015 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) non consente di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni annualmente.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, enti locali
	<b>CENTRO RESPONSABILITA' DI</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 470.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 103</b>	Imprese appartenenti a distretti produttivi (nautica)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Imprese appartenenti a distretti produttivi
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 359 Stato 2013: 369 Stato 2014: 379 Stato al I sem. 2015: 387 Stato 2015: 380
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 350 Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Osservatorio economico e CST
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 118</b>	Imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio (nautica)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio (YMF, Big Blu, Cannes, Genova...)
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 145 Stato 2012: 148 Stato 2013: 114 Stato 2014: 119 Stato al I sem. 2015: 86 Stato 2015:102
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: > 100 Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione - Azienda Speciale per l'economia del mare
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 133</b>	Realizzazione delle iniziative nell'ambito del Protocollo d'Intesa Regio Prima
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	n° iniziative realizzate nell'ambito del Protocollo d'Intesa Regio Prima
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: 4 Stato 2014:5 Stato al I sem. 2015: 2 Stato 2015: 2
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 2 Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione - Azienda Speciale per l'economia del mare
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 109 (AA 104)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Attuazione di politiche per la governance e lo sviluppo locale</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attuazione di politiche di sviluppo locale attraverso piani d'area, programmazione integrata, accordi di programma, iniziative di pianificazione strategica/territoriale progettuali di rete con altre istituzioni nonché con il sistema associativo (Patto per lo sviluppo, Bonifica 2.0/Pianura Blu, Latina Blu) per lo sviluppo economico e la competitività delle imprese, anche attraverso la valorizzazione del commercio di prossimità
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2015 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) non consente di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni annualmente.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Cittadini, imprese ed Enti locali.
	<b>CENTRO RESPONSABILITA' DI</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 70.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPIM278</b>	Coordinamento delle attività propedeutiche all'elaborazione del Piano di Sviluppo
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: --- Stato al I sem. 2015: SI Stato 2015:SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: SI Target 2017: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Progettazione e sviluppo locale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 58 (AA 201)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Favorire la promozione turistica del territorio</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Iniziative del Club del Gusto della Provincia di Latina; Turismo religioso, etico e responsabile (Green Economy), storico-culturale-artistico, sportivo, itticoturistico, convegnistico. Partecipazione a iniziative del settore (Buy Lazio workshop e post workshop).





	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 9 Stato 2012: 12 Stato 2013: 12 Stato 2014:11 Stato al I sem. 2015: 5 Stato 2015:11
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 7 Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Osservatorio economico e CST
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI</b>	Realizzazione della "Giornata dell'Economia"
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato al I sem. 2015: SI Stato 2015: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Osservatorio economico e CST
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> OO 65 (BB 301 BB 302 BB 303 BB 304 BB 305 BB 306 BB 307)	<b>TITOLO</b>	<b>Diffusione della cultura d'impresa</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	- Progetto pilota "Spazio Attivo"; - Iniziative sul tema della cultura d'impresa sotto i profili di interesse del sistema sindacale, dei consumatori, della cooperazione e delle libere professioni; - Progetto "Web collaboration" nella gestione d'impresa; - Workshop imprese e servizi 2015; - Borsino merci e servizi P.M.I.; - Cultura d'impresa per lo sviluppo e l'innovazione dei processi imprenditoriali delle P.M.I.; - progetto "sportelli Donna" con la Regione Lazio.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2015 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) non consente di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni annualmente.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 140.000,00
	<b>KPI 102</b>	Iniziative alle quali l'Ente contribuisce rispetto alle iniziative cui prevede di contribuire (Pr. BB301, BB302, BB303, BB304, BB305, BB306 e BB307)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Iniziative a cui l'Ente contribuisce / Iniziative cui l'Ente prevede di contribuire
<b>INDICATORE</b>	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 83% (6 iniziative previste nell'anno realizzate n.5 iniziative) Stato 2012: 100% - (14 iniziative previste nell'anno) Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato al I sem. 2015: 56%. Stato 2015: 100%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione
	<b>TITOLO</b>	<b>Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (Consorzio Industriale RM-LT)</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Creazione di una rete con Organismi strutturali 2015 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) non consente di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni annualmente.
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> OO 66 (BB 401)	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	La progressiva riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) non consente di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni annualmente.
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni, Organismi partecipati
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 192.853,84
	<b>KPI 146</b>	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni)
<b>INDICATORE</b>	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	risorse erogate / risorse previste
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 93,2% Stato 2012: 100% Stato 2013: 98,5% Stato 2014: 97,6% Stato al I sem. 2015: 53% Stato 2015: 71,89%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione



<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 67 (BB 402)</b>	<b>TITOLO</b>	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2015 (annuale).
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni.
	<b>CENTRO RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 13.491,75
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 147</b>	Approvazione progetti presentati (F.P. Unioncamere)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	progetti approvati / progetti presentati
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100% Stato 2012: 100% Stato 2013: 60% Stato 2014: 85,7% Stato 2015: presentati n. 3 progetti e approvati: 100%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 148</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	progetti realizzati / progetti approvati
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100% Stato 2012: 100% (un prog. annullato per indisponibilità finanziarie) Stato 2013: 100% Stato 2014: 83,33% Stato 2015: avvio 3 progetti.
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione
	<b>MISSIONE</b>	<b>REGOLAZIONE DEI MERCATI</b>
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 69 (AA 601)</b>	<b>TITOLO</b>	Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa
	<b>DESCRIZIONE</b>	Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato. Promozione di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti anche in forma associate con altre Camere di Commercio.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini, utenti, imprese
	<b>CENTRO RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 8.137,53
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 162</b>	Indice del rispetto dei tempi per procedimenti
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	procedimenti in essere (avviati nell'anno o già avviati nell'anno precedente) e conclusi nei termini (entro 3 mesi dall'avvio) / totale dei procedimenti
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 100% Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato al I sem. 2015: 97,5% Stato 2015: 88,24%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: 100% Target 2017: 100%
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Affari Legali
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 163</b>	Iniziative di promozione del servizio realizzate
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Iniziative di promozione del servizio (Regolazione del Mercato) realizzate
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: 3 Stato 2014: 1 Stato al I sem. 2015: 0 Stato 2015: 1
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 1 Target 2016: 1 Target 2017: 1
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Affari Legali
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 165 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione delle ispezioni e verifiche metriche
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 1.567 Stato 2012: 1.249 Stato 2013: 976,5 Stato 2014: 930 Stato al I sem. 2015: 434 Stato 2015: 948,50



	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: = > 500	Target 2016: > 500	Target 2017: > 500
	<b>FRONTE DEI DATI</b>	U.O. Servizi Ispettivi		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 179 (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Istanze di cancellazione e sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione della cancellazione e sospensione protesti nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 1.080	Stato 2012: 580	Stato 2013: 877
		Stato 2014: 455	Stato al I sem. 2015: 181	Stato 2015:379
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: > 500	Target 2016: > 500	Target 2017: > 500
	<b>FRONTE DEI DATI</b>	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti, brevetti)		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 176 [C2.1] (Qualità/tempestività)</b>	Rispetto dei termini di legge per l'evazione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 gg nell'anno / Istanze di cancellazione		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100%	Stato 2012: 100%	Stato 2013: 100%
		Stato 2014: 100%	Stato al I sem. 2015: 100%	Stato 2015:100%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100%	Target 2016: 100%	Target 2017: 100%
	<b>FRONTE DEI DATI</b>	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti, brevetti)		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 193 [C2.13](Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 610	Stato 2012: 325	Stato 2013: 450
		Stato 2014: 408	Stato al I sem. 2015: 170	Stato 2015:484
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: > 400	Target 2016: > 400	Target 2017: > 400
	<b>FRONTE DEI DATI</b>	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti, brevetti)		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 19</b>	Indice di controllo dei contratti		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	numero di contratti controllati / numero di contratti da controllare		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100%	Stato 2012: 100%	Stato 2013: -----
		Stato 2014: 100%	Stato al I sem. 2015: 0	Stato 2015:100%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100%	Target 2016: 100%	Target 2017: 100%
	<b>FRONTE DEI DATI</b>	U.O. Regolazione del mercato (contratti tipo, clausole vessatorie)		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 183 [C2.2] (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Richieste di registrazione marchi e brevetti evase nell'anno / risorse impegnate nel processo di registrazione marchi e brevetti nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 223	Stato 2013: 293	Stato 2014: 240
		Stato al I sem. 2015: 116 (dato al 22.06.2015)	61,5 %	Stato 2015: 201
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 100	Target 2016: >= 200	Target 2017: >= 200
	<b>FRONTE DEI DATI</b>	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti, brevetti)		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 174 [C1.5] (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l' estero		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Richieste di rilascio documenti a valere per l' estero evase-rilasciate nell'anno / risorse impegnate nel processo di gestione del rilascio documenti a valere per l' estero nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 5.355	Stato 2012: 5.003	Stato 2013: 4.295
		Stato 2014: 2.314	Stato I sem. 2015: 433	Stato 2015:4.339
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 3.000	Target 2016: >= 4.000	Target 2017: >= 4.000
	<b>FRONTE DEI DATI</b>	U.O. Agricoltura e Commercio Estero		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 70 (AA 602)</b>	<b>TITOLO</b>	Rilevazione dei prezzi sui mercati locali		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Rilevazione dei prezzi sui mercati locali		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini, utenti, imprese		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA' RISORSE ECONOMICHE</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica. € 2.287,16		
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 16</b>	Pubblicazione periodica dei bollettini	
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: SI	Stato 2012: SI	Stato 2013: SI
		Stato 2014: SI	Stato al I sem. 2015: SI	Stato 2015:SI



	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI	Target 2016: SI	Target 2017: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Osservatorio Economico e CST		
<b>MISSIONE</b>	<b>COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>			
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 63 (BB 201 BB202 BB203 BB204 BB205 BB206)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Supporto all' internazionalizzazione</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Organizzazione/partecipazione di/a iniziative espositive e convegnistiche (progetto EXPO Latina), tra cui Visit Latina/Franchising Day/Innova PMI; progettoExpo City Village; progetto Ninfa i Caetani, il Cavata e Foro Appio; progetto YMF Blue Lazio International; progetto Lazio Terre dell'Olio; partecipazione ad Expo 2015 e ad iniziative di sistema camerale; Sviluppo e crescita competitiva dell'Economia del Mare del Lazio.		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	2015 (annuale). La progressiva riduzione delle entrate camerale (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) non consente di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni annualmente.		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	imprese, istituzioni		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 119.201,34		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 59</b>	Certificati di origine rilasciati dalla CCIAA		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Certificati di origine rilasciati dalla CCIAA nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 3.858 Stato 2012: 3.693 Stato 2013: 3.304 Stato 2014: 3.375 Stato al I sem. 2015: 1.314 Stato 2015:3.154		
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: > 3.000 Target 2016: --- Target 2017: ---		
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 60</b>	Carnets ATA rilasciati dalla CCIAA		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Carnets ATA rilasciati dalla CCIAA nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 16 Stato 2012: 13 Stato 2013: 8 Stato 2014: 12 Stato al I sem. 2015: 2 Stato 2015: 5		
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 8 Target 2016: --- Target 2017: ---		
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 66</b>	Buyer stranieri coinvolti		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Buyer stranieri coinvolti (incoming) nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 102 Stato 2013: 91 Stato 2014: 129 Stato al I sem. 2015: 0 Stato 2015:46		
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 20 Target 2016 Target 2017		
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 68</b>	Indice di utilizzo delle risorse per le attività d'internazionalizzazione		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Risorse utilizzate per l'attività d'internazionalizzazione / risorse stanziare per l'attività d'internazionalizzazione		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100% Stato 2012: 100% Stato 2013: 99,23% Stato 2014: 100% Stato al I sem. 2015: 47% Stato 2015: 74,37%		
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: --- Target 2017: ---		
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Promozione		
<b>MISSIONE</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>			
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	<b>Indirizzo politico</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 85</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo sistemi Saturno, Oracle, EPM.		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, stakeholder		



	<b>CENTRO RESPONSABILITA'</b> DI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 29</b>	Grado di attuazione del Ciclo della Performance
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di attività effettuate nell'ambito del ciclo della performance / totale attività previste nell'ambito del ciclo della performance (1) (1): Piano della Performance, Programma trasparenza, Aggiornamento P.d.P., Relazione Performance, Report I sem., Customer satisfaction, Benessere organizzativo
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 100% Stato 2012: 75% Stato 2013: 100% Stato 2014: 83,33% Stato 2015: 100%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: 100% Target 2017: 100%
	<b>FONTI DEI DATI</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 182</b>	Gestione dei moduli (pianificazione, rilevazione, monitoraggio, valutazione)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: SI Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato al I sem. 2015: SI Stato 2015: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: SI Target 2017: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Sistemi di controllo interno
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 107</b>	<b>TITOLO</b>	Adozione di misure di prevenzione, previste dalla L. 6/11/2012 n. 190, in materia di anticorruzione.
	<b>DESCRIZIONE</b>	Predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2013/2016, formazione in tema di anti-corruzione, adozione codici di comportamento.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 263</b>	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: SI Stato al I sem. 2015: dato n.r. Stato 2015: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: SI Target 2017: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Affari Legali
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 264</b>	Implementazione delle misure di prevenzione ulteriori previste nel Piano
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	% misure implementate (Anticorruzione)
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: 83,33% Stato 2015: 67%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 70% Target 2016: 90% Target 2017: 100%
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Affari Legali
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 86</b>	<b>TITOLO</b>	Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati
	<b>DESCRIZIONE</b>	Progettazione e sviluppo di un portale internet su tecnologie Open Source, aggiornamento del sito internet;
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 31</b>	Misurazione dei dati pubblicati sul sito
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di dati pubblicati (sezione trasparenza) / totale dei dati da pubblicare (sezione trasparenza)
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 68% Stato 2012: 72% Stato 2013: 75% Stato 2014: 86,49% Stato I sem. 2015: in fase di completamento Stato 2015: 90,91%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 100% Target 2016: 100% Target 2017: 100%
	<b>FONTI DEI DATI</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 113</b>	<b>TITOLO</b>	Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura
	<b>DESCRIZIONE</b>	Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)



	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, Utenti, Imprese, Istituzioni, altri Enti		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 189</b>	Recupero crediti (Affari Legali)		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: SI Stato 2014: SI	Stato 2012: SI Stato 2015: SI	Stato 2013: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI	Target 2016: SI	Target 2017: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Affari Legali		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 190</b>	Attività di supporto legale alla struttura		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: SI Stato 2013: SI	Stato 2012: SI Stato 2014: SI	Stato 2015: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI	Target 2016: SI	Target 2017: SI
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Affari Legali		
<b>MISSIONE</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>			
<b>PROGRAMMA DI SPESA</b>	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 74</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Garantire l'aggiornamento professionale del personale</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Azioni di miglioramento delle competenze e delle capacità intellettuali e relazionali delle risorse interne anche in riferimento a quanto previsto dalle normative in vigore (legalità e prevenzione della corruzione).		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, utenti, imprese		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 1 - Personale		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 7.307,00		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 215 [B1.2] (Qualità/efficacia dei servizi)</b>	Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione nell'anno / Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 91,6% Stato 2014: 86,36% Stato 2015: 74,82%	Stato 2012: 79% Stato I sem .2015: 7,57%	Stato 2013: 90%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 80 %	Target 2016: 80 %	Target 2017: 80 %
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Risorse Umane		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 105</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Ottimizzazione delle procedure di lavoro</b>		
	<b>DESCRIZIONE</b>	Migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità		
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)		
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, utenti		
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 1 - Personale		
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 146 [S20]</b>	Costo del personale a tempo indeterminato		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Costo del personale a tempo indeterminato / personale stabile che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: € 49.600,00 Stato 2014: € 43.850,40	Stato 2013: € 36.502,00 Stato 2015: 34.606,89	
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: <= €35.000	Target 2016: <= €35.000	Target 2017: <= €35.000
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Trattamento Economico - U.O. Risorse Umane		
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 152 [S1]</b>	Dimensionamento del personale		
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Personale (comprese DIR e SG) che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno / Imprese attive		
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 1,5 Stato 2014: 1,5	Stato 2012: 1,5 Stato I sem .2015: 1,49	Stato 2013: 1,48 Stato 2015: 1,48



	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: <=1,5 Target 2016: <=1,5 Target 2017: <=1,5
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Risorse Umane
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 76</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Monitoraggio sulla Razionalizzazione della Spesa</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Monitoraggio del piano di razionalizzazione della spesa e completamento attività di ottimizzazione degli archivi camerali.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, cittadini, altre Istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 20.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 170</b>	Riduzione costi spese postali per utenti
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	costi spese postali per utenti
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: € 20.500,00 Stato 2012: ---- Stato 2013:€ 8.878,3 Stato 2014: € 9.649,28 Stato 2015: € 10.155,02
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: <= € 10.250,00 Target 2016: <= € 10.250,00 Target 2017: <= € 10.250,00
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 171</b>	completamento progetto scarto e dismissione archivio
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: avvio Stato 2014: SI Stato I sem. 2015: SI Stato 2015: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: --- Target 2017: ---
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 78</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Utenti, imprese
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 175</b>	Indice medio di riscossione degli ultimi due ruoli dopo 2 anni dalla loro emissione
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	[% riscossione anno di emissione (T-2) + % riscossione anno di emissione (T-3)] / 2
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 15,5% Stato 2012: 14% Stato 2013: 12,67% Stato 2014: 9,5% Stato I sem 2015: 8,84% Stato 2015: 8,05%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: > 8,5% Target 2016: >=8,5% Target 2017: >=8,5%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Diritto Annuale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 93</b>	Percentuale di riscossione DA
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Importo riscossione da D.A. in competenza / proventi da D.A.
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 87,5% Stato 2012: 88,5% Stato 2013: 88 % Stato 2014: 89% Stato I sem .2015:dato n.r. Stato 2015: 91,12%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 80% Target 2016: >= 80% Target 2017: >= 80%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Diritto Annuale
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 94</b>	Posizioni creditizie cancellate (sgravi)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Posizioni creditizie cancellate (sgravi) nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: €125.527,98 Stato 2012: € 159.878,00 Stato 2013: € 48.181,08 Stato 2014: € 36.241,38 Stato I sem. 2015: 22.428,41 Stato 2015: € 34.127,00
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: < €170.000,00 Target 2016: < €170.000,00 Target 2017:< €170.000,00
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Diritto Annuale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 79</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Monitoraggio continuo delle spese</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Monitoraggio continuo delle spese attraverso la produzione di report periodici
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Utenti, imprese, altre Istituzioni
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato



	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 91</b>	Oneri di funzionamento
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Oneri di funzionamento
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: € 2.935.629,92 Stato 2012: € 3.209.754,13 Stato 2013: € 2.867.780,18 Stato 2014: € 1.980.801,82 Stato I sem. 2015: €893.272,24 Stato 2015: € 1.824.851,00
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: <= € 3.000.000,00 Target 2016: <= € 3.000.000,00 Target 2017: <= € 3.000.000,00
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 126 [EC15.1]</b>	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Oneri del personale / Oneri correnti
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 23% stato 2012: 23,54% Stato 2013: 23,82% Stato 2014: 23,2% Stato I sem .2015: 22,32% Stato 2015: 24,39%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015:<= 34% Target 2016:<= 35% Target 2017:<= 35%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>OO 80</b>	<b>TITOLO</b>	Miglioramento della solidità economico-patrimoniale
	<b>DESCRIZIONE</b>	Miglioramento della solidità economico-patrimoniale
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Utenti, imprese, altre Istituzioni
	<b>CENTRO RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	---
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 116 [EC13.3]</b>	Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi, trasferimenti e altre entrate)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Contributi trasferimenti e altre entrate / proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti)
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 12,54 % Stato 2012: 10,03 % Stato 2013: 9,4% Stato 2014: 7,3% Stato I sem .2015: 5% Stato 2015: 7,69%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 8% Target 2016: >= 8% Target 2017: >= 8%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 135 [EC4]</b>
<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>		(Oneri correnti / interventi economici) / Proventi correnti
<b>VALORI OSSERVATI</b>		Stato 2012: 75% Stato 2013: 74% Stato 2014: 72% Stato I sem .2015: 13,64% Stato 2015: 86,18%
<b>RISULTATI ATTESI</b>		Target 2015: <= 100% Target 2016: <=100% Target 2017: <= 100%
<b>FONTE DEI DATI</b>		U.O. Bilancio
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 136 [EC1]</b>	Margine di Struttura finanziaria a breve termine
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Attivo circolante / Passivo a breve (al netto del fondo rischi e insolvenze derivanti da c/c vincolati)
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 280 % Stato 2012: 143% Stato 2013: 172 % Stato 2014: 227,10 Stato I sem .2015: 270,5% Stato 2015: 296,4%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 200% Target 2016: >= 200% Target 2017: >= 200%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>OO 82</b>	<b>TITOLO</b>	Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali
	<b>DESCRIZIONE</b>	Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	Dipendenti, Imprese
	<b>CENTRO RESPONSABILITA'</b>	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 205.471,18
<b>INDICATORE</b>	<b>KPIM 254</b>	predisposizione/aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni strumentali
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: SI Stato I sem .2015: SI Stato 2015: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: SI Target 2017: SI



	<b>FONTE DEI DATI</b>	<b>U.O. Provveditorato</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>KPIM 255</b>	predisposizione piano di investimento ex art.12, comma 1 DL 98/2011
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: SI Stato I sem .2015: NO Stato 2015:SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: SI Target 2017: SI
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Provveditorato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 59</b>	Sistemazione funzionale dell'immobile di Gaeta
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: SI (limitatamente alla progettazione) Stato I sem .2015: attività verifica statica dell'immobile Stato 2015: NO (proseguimento attività di progettazione)
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: completamento lavori Target 2017: ---
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Provveditorato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI 58</b>	Sistemazione funzionale dell'immobile di Via Diaz n. 3 a Latina (Avvio Lavori)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	SI/NO
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: avvio progettazione Stato 2014: 65% Stato I sem .2015: svolgimento procedura di gara per affidamento lavori Stato 2015: SI
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: SI Target 2016: ----- Target 2017: ---
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Provveditorato
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>  <b>OO 72 (CC 101)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso la capillare informazione agli utenti del Registro delle Imprese (professionisti, intermediari, Associazioni di categoria, imprenditori, etc.) sulle modalità di utilizzo della procedura Comunica e dell'applicativo Starweb, anche potenziando l'attività dello sportello "Informaprofessionisti" avviato in collaborazione con l' O.D.C.E.C.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 -Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 1.000,00
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 166 [C1.1] (Qualità/tempestività)</b>	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 40% Stato 2012: 71% Stato 2013: 72,2 % Stato 2014: 85,6% Stato I sem .2015: 85,30% Stato 2015: 86,10%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 90% Target 2016: 88% Target 2017: 90%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 170 [C1.1](Qualità/efficacia)</b>	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Pratiche del RI con almeno una gestione correzione nell'anno / pratiche del RI evase nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 39% Stato 2013: 34,6% Stato 2014: 41,6% Stato I sem .2015: 41,15% Stato 2015: 39,38%
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: <= 45% Target 2016: <= 45% Target 2017: <= 45%
	<b>FONTE DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 171 [C1.1] (Efficienza)</b>	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Istanze di iscrizione di atti-fatti nel Ri evase (concluse) nell'anno / risorse impegnate nel processo gestione
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: 3.828 Stato 2014: 3.658 Stato I sem .2015:1.928 Stato 2015: 3.215,79
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 2.800 Target 2016: >= 2.800 Target 2017: >= 2.800



	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 77 (Efficienza)</b>	Tempo medio rilascio (firma digitale)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Durata complessiva procedure di rilascio dispositivi di firma digitale nell'anno / dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2011: 1 giorno Stato 2012: 1 giorno Stato 2013: 1 giorno Stato 2014: a vista Stato I sem .2015:a vista Stato 2015: a vista
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: a vista Target 2016: a vista Target 2017: a vista
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società
<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 225</b>	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$\Sigma$ gg intercorsi tra ricevimento e mandato / totale fatture passive ricevute e pagate
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2012: 12,7 gg Stato 2013: 13,2 gg Stato 2014:12,6 gg Stato I sem .2015: dato n.r. Stato 2015: 21,22 gg
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 15 gg Target 2016: 15 gg Target 2017: 5gg
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Bilancio
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 73 (CC 102)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerati</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	- Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerati attraverso idonee iniziative; - Favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali attraverso l'adozione della piattaforma informatica del sistema camerale; - Iniziative funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'accessibilità di/a servizi promozionali.
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	CDR 4 - Anagrafica
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 110.379,96
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 76 (Qualità/accessibilità multicanale)</b>
<b>INDICATORE</b>	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero servizi offerti online 1) Telemaco Pay, 2) Comunica, 3) Starweb, 4) URP, 5) Rinnovo CNS/Token, 6) Gestione protesti, 7) Scarico modulistica, 8) Commercio estero
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2013: 8 Stato 2014: 8 Stato al I sem. 2015: 8 Stato 2015:9
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 8 Target 2016: 8 Target 2017: 8
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato . U.O. Agricoltura e Commercio estero - U.O. Disciplina del mercato - U.O. Provveditorato
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPISTD 172 [C1.4] (Qualità/accessibilità multicanale)</b>
<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>		Contratti Telemaco pay attivati (dato stock) / Imprese attive
<b>VALORI OSSERVATI</b>		Stato 2011: 0,04 Stato 2012: 0,05 Stato 2013: 0,058 Stato 2014: 0,06 Stato al I sem. 2015: 0,09 Stato 2015: 0,07
<b>RISULTATI ATTESI</b>		Target 2015: >= 0,08 Target 2016: >= 0,08 Target 2017: >= 0,08
<b>FONTI DEI DATI</b>		U.O. Provveditorato - U.O. Osservatorio Economico e CST
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M249</b>	Numero di iniziative realizzate
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di iniziative realizzate
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: 2 Stato I sem .2015: 1 Stato 2015: 3
	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: >= 2 Target 2016: >= 2 Target 2017: >= 2
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M299</b>	Numero di Comuni aderenti alla piattaforma SUAP di Infocamere (in convenzione o in delega)
	<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di Comuni aderenti alla piattaforma SUAP di Infocamere
	<b>VALORI OSSERVATI</b>	Stato 2014: 4 Stato I sem .2015:4 Stato 2015: 4



	<b>RISULTATI ATTESI</b>	Target 2015: 3    Target 2016: 8    Target 2017: 10
	<b>FONTI DEI DATI</b>	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
<b>OBIETTIVO OPERATIVO OO 104 (CC103)</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Realizzazione Customer Satisfaction</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	Realizzazione Customer Satisfaction
	<b>ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE</b>	Triennale (2015 / 2017)
	<b>PORTATORI D'INTERESSE</b>	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	€ 1.000,00
	<b>INDICATORE</b>	<b>KPI M224</b>
<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>		SI/NO
<b>VALORI OSSERVATI</b>		Stato 2011: SI    Stato 2012: NO    Stato 2013: SI    Stato 2014: 51,30% (predisposizione questionario)    Stato I sem 2015: NO    Stato 2015: SI
<b>RISULTATI ATTESI</b>		Target 2015: SI    Target 2016: SI    Target 2017: SI
<b>FONTI DEI DATI</b>		U.O. Segreteria Generale

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo



**IL SEGRETARIO GENERALE**

(avv. P. Viscusi)



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(dott. M. Zappia)

